

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXIV

BARI, 21 AGOSTO 2003

N. 96

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 luglio 2003, n. 1107

Monopoli (BA) - L.R. n. 20/98. Turismo Rurale. Progetto di variante urbanistica per cambio di destinazione d'uso. Delibera di C.C. n. 16 del 05/03/2001. Ditta Formica Vito.

Pag. 9339

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 luglio 2003, n. 1108

L.R. 34/94 e 8/89. L.R. 142/90. Accordo di programma per la realizzazione di un opificio artigianale per confezioni di capi di maglieria nel Comune di Taurisano. Ditta "Confezioni Crudo di Rocco Luigi Crudo s.a.s."

Pag. 9341

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 luglio 2003, n. 1109

Ascoli Satriano (FG) - L.R. n. 20/98. Turismo Rurale. Progetto di variante urbanistica per cambio di destinazione d'uso. Delibera di C.C. n. 121 del 20/12/2002. Ditta Pinuccia Gallo.

Pag. 9348

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 luglio 2003, n. 1110

LL.RR. 34/94 e 8/89. L.S. 142/90. Accordo di programma per l'ampliamento del complesso turistico ricettivo "Gran Hotel Araba Fenice" nel Comune di Melendugno. Ditta "S.I.A.T. s.r.l."

Pag. 9350

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2003, n. 1287

Variazione al bilancio ai sensi art. 42 L.R. n. 28/01. Trasferimento risorse statali per funzioni in materia ambientale conferite ai sensi del D.Lgs. n.

112/98. Iscrizioni assegnazioni 2001 e 2003 e verifica residui attivi e di stanziamento 2002. Cap. 20324000 - 2032405 - 611066 - 611067.

Pag. 9360

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ALTAMURA (Bari)
DECRETO 18 luglio 2003, n. 2.

Integrazione tabella Prospetto "B". Indennità di esproprio.

Pag. 9363

COMUNE DI ORIA (Brindisi)
DECRETO 30 luglio 2003, n. 4
Esproprio.

Pag. 9366

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

AZIENDA OSPEDALIERA "POLICLINICO" (Bari)
Avviso pubblico per incarichi temporanei di Infermiere ctg. "D".

Pag. 9367

AZIENDA OSPEDALIERA "POLICLINICO" (Bari)
Avviso pubblico per un incarico temporaneo di Dirigente Medico disciplina: Patologia Clinica.

Pag. 9375

AZIENDA OSPEDALIERA "POLICLINICO" (Bari)
Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente

Medico disciplina: Cardiologia.

Pag. 9383

APPALTI

COMUNE DI ALTAMURA (Bari)
Avviso di deposito progetto realizzazione infrastrutturazione zona "D1". Estratto del decreto n. 1.

Pag. 9391

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA (Brindisi)
Avviso di gara lavori di ristrutturazione con cambio di destinazione d'uso immobile adibito a mercato coperto.

Pag. 9392

COMUNE DI SAN GIORGIO JONICO (Taranto)
Avviso di gara lavori di manutenzione straordinaria strade esterne.

Pag. 9392

COMUNE DI SQUINZANO (Lecce)
Avviso di aggiudicazione lavori di ammodernamento, manutenzione e gestione degli impianti di pubblica illuminazione.

Pag. 9393

COMUNE DI TRANI (Bari)
Avviso di aggiudicazione lavori di adeguamento alle norme di sicurezza presso la Pretura Circondariale.

Pag. 9394

COMUNE DI TUGLIE
Avviso di gara lavori di completamento rete viaria, rete idrica e rete fognatura nera.

Pag. 9394

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 luglio 2003, n. 1107

Monopoli (BA) - L.R. n. 20/98. Turismo Rurale. Progetto di variante urbanistica per cambio di destinazione d'uso. Delibera di C.C. n. 16 del 05/03/2001. Ditta Formica Vito.

L'Assessore Regionale all'Urbanistica, Assetto del territorio ed ERP, dott. Enrico SANTANIELLO, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dal Dirigente di Settore, riferisce quanto segue.

“La legge regionale 22/07/98 n. 20 recante norme su “Turismo Rurale” considera il turismo rurale importante strumento di potenziamento e diversificazione dell'offerta turistica, correlata con il recupero e la fruizione dei beni situati in aree culturali per la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico-rurale.

L'Amministrazione Comunale di Monopoli in attuazione di quanto disposto dall'art. 1 - comma 5 ha approvato con delibera di C.C. n. 16 del 5/03/2001, su richiesta della ditta Formica Vito, il progetto di recupero dell'immobile rurale Masseria Belvedere sito in Viale A. Moro, da destinare a struttura ricettiva alberghiera nei termini di cui all'art. 6 della L.n. n. 217/83 e succ. mod. e integrazioni e della L.R. n. 11/99.

Tale immobile ricade in area tipizzata dal PRG vigente: “Aree Vincolate” disciplinata dall'art. 25 delle N.T.A. aree destinate alla protezione dei beni ecologici, ambientali, culturali.

In detta area le norme vigenti vietano qualunque nuova costruzione ed opere di completamento, fatta eccezione per le opere relative ai servizi igienico-sanitari. Sono consentiti solo lavori di restauro e consolidamento statico, devono essere conservate le alberature esistenti; da destinare a struttura ricettiva alberghiera nei termini di cui

all'art. 6 della L.n. n. 217/83 e succ. mod. e integrazioni e della L.R. n. 11/99.

Il complesso edilizio rurale, ha caratteristiche di masseria fortificata, il cui nucleo originale risale al XVI e XVII sec, ampliato successivamente tra il XVI e XIX sec, è collegato inoltre a un complesso ipogeo di rilevanza ambientale e storica costituito da un grande frantoio sotterraneo e numerose grotte. Il nucleo originale della masseria Belvedere è costituito da un edificio quadrangolare a torre tipo “dongione, parzialmente fortificato da un alto muro perimetrale; negli anni 50 è stato realizzato un manufatto destinato alla vaccheria e la sopraelevazione di un corpo di fabbrica posto su di un lato del cortile.

Dalla relazione illustrativa di progetto, tav. 18 si rileva che:

- L'intervento di recupero prevede la parte centrale della masseria destinata a n. 7 camere doppie con camere dotate di servizi, reception, zona comune;
- La casa del custode e il trappetto sotterraneo saranno utilizzati per bar paninoteca per circa 60 posti;
- La sala ristorante, per una capacità di circa 60 posti a sedere. sarà ricavata da un ambiente destinato attualmente a stalla;
- Il locale vaccheria e le zone annesse saranno utilizzate per attività sportive e relativi servizi.

Completano l'intervento n. 2 palestre, con relativi spogliatoi, piscina mt. 25 X mt. 12 e n. 3 campi di calcetto, n. 2 campi di squash.

E' prevista inoltre la sistemazione esterna di aree da destinare a parcheggio.

Gli atti della variante di destinazione d'uso in questione sono stati pubblicati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia ed avverso gli stessi non risultano prodotte osservazioni né opposizioni giusta delibera di C.C. n. 50 del 29/08/2001.

In merito al progetto sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli:

- Soprintendenza Beni Ambientali, Architettonici e Storici con nota n. 3493 del 21/06/2000 con prescrizioni;
- Nulla-Osta dell'Assessorato Regionale al Turismo con nota n. 4022 del 10/07/2002.

Parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 18 luglio 2000.

Parere dell'Ufficio Tecnico reso, in data 17 luglio 2000, in senso favorevole a condizione che:

- a) tutti gli interventi esterni, relativamente ai materiali da utilizzare, siano preventivamente concordati e definiti con la Soprintendenza per i BB.AA.AA.AA. e SS. di Bari;
- b) sia ridotto l'intervento sugli spazi esterni, al fine di riequilibrare il rapporto tra superfici coperte e superfici aperte;
- c) non siano modificati gli ipogei esistenti;
- d) non siano realizzate le coperture ed i pilastri alla piscina;
- e) non sia realizzato il pergolato attiguo al corpo "D";

Tutto ciò premesso, si rileva l'ammissibilità sotto il profilo amministrativo della proposta di variante relativa al cambio di destinazione d'uso della masseria Belvedere, come innanzi individuato, a struttura ricettiva alberghiera nei termini di cui alla L.n. n. 217 del 17/05/83 e della L.R. n. 11 dell'11/02/99 art. 7; sotto il profilo urbanistico si ritiene ammissibile il cambio di destinazione d'uso in struttura ricettiva, limitatamente agli edifici rurali rientranti nella fattispecie prevista dal comma 2 - art. 1 della L.R. n. 20/98, comprensivo del recupero dei manufatti sotterranei preesistenti (ipogei, grotte) con esclusione delle previste volumetrie interrato destinate a impianti sportivi di rilevante consistenza, nonché della piscina e di n. 3 campi di calcetto, sia in quanto le suddette opere ricadono in aree sottoposte dal PRG a vincolo di tutela ambientale sia in relazione al carattere delle opere previste che non possono ritenersi, per consistenza, complementari ed accessorie all'attività ricettiva.

Per quanto riguarda i rapporti con il vigente PUTT/Paesaggio le aree interessate dall'intervento di recupero ricadono in Ambito Territoriale Esteso di valore normale "E", ove non è previsto il parere paesaggistico ex art. 5.03 delle N.T.A. del PUTT.

Tutto ciò premesso si ritiene di proporre alla Giunta l'approvazione del progetto relativo al recupero funzionale dei manufatti rurali, limitatamente al cambio di destinazione d'uso della masseria Belvedere e con le prescrizioni ad esso riferite, innanzi specificate, adottato con delibera di C.C. n. 16 del 5/03/2001.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO APPARTIENE ALLA SFERA DELLE COMPETENZE DELLA GIUNTA REGIONALE COSÌ COME PUNTUALMENTE DEFINITE DALL'ART. 4 - COMMA 4° LETT. d) DELLA L.R. 7/97

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01

"Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione".

L'Assessore all'Urbanistica sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Urbanistica ed ERP;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del responsabile del procedimento e dal dirigente di Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di approvare, per le considerazioni e con le prescrizioni in narrativa esplicitate il progetto relativo al recupero funzionale della masseria Belvedere in ditta Formica Vito, come in narrativa individuata, da destinare a struttura ricettiva nei termini dell'art. 6 della L.n. 217/83 e art. 7 della L.R. n. 11/99, adottato dal Comune di Monopoli con delibera di C.C. n. 16 del 5/03/2001; a Di demandare al competente Settore Urbanistico la trasmissione al Comune di Monopoli del presente provvedimento, nonché a provvedere alla pubblicazione dello stesso sul B.U.R. e sulla G.U.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 luglio 2003, n. 1108

L.R. 34/94 e 8/89. L.R. 142/90. Accordo di programma per la realizzazione di un opificio artigianale per confezioni di capi di maglieria nel Comune di Taurisano. Ditta "Confezioni Crudo di Rocco Luigi Crudo s.a.s."

L'Assessore Regionale all'Urbanistica, Assetto del Territorio ed E.R.P., Dott. Enrico Santaniello sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento e confermata dal Dirigente di Settore, riferisce quanto segue:

"La legge regionale 19 Dicembre 1994 n. 34 "Accordo di Programma per la realizzazione di strutture nel settore industriale-artigianale" così come modificata ed integrata dalla L.R. n. 8 del 28/01/1998, al fine di incentivare la ripresa economica ed occupazionale nel settore produttivo, industriale, artigianale turistico ed alberghiero consente ai Sindaci interessati di produrre istanza al Presidente della G.R. per la definizione, ai sensi dell'art. 27 della legge 8 Giugno 1990 n. 142 (ora sostituito dall'art. 34 del D.lg 267/2000) di un Accordo di Programma, per la realizzazione di complessi produttivi che attivino immediatamente livelli occupazionali non inferiori a 10 addetti per unità produttiva.

La sottoscrizione dell'Accordo di Programma, che dovrà essere autorizzato dalla Giunta Regionale, è ammissibile solo nel caso in cui lo strumento urbanistico vigente non preveda aree idonee con destinazione specifica operante e giuridicamente efficace per le opere da realizzare o sia indispensabile l'ampliamento di strutture esistenti in aree contigue non destinate alle attività industriali e/o artigianali, turistiche ed alberghiere.

In attuazione delle citate disposizioni di Legge, il Sindaco del Comune di TAURISANO con nota n. 18797 del 10.12.2001, ha richiesto al Presidente della G.R. la definizione di un "Accordo di Programma" per la realizzazione da parte della Ditta "Confezioni CRUDO di Rocco Luigi CRUDO s.a.s" di un opificio artigianale per confezionamento capi in maglieria, inviando con la citata nota prot. 18797/2001 i seguenti elaborati:

- 1) Tav. n. 1 - Relazione tecnica Illustrativa;
- 2) Tav. n. 2 - Relazione integrativa (rispetto dei vincoli di tutela paesaggistica introdotta dal PUTT);
- 3) Tav. n. 3 -indici metrici (stralcio NTA del PRG adottato);
- 4) Tav. n. 4 - Planimetrie;
- 5) Tav. n. 5 - Piante;
- 6) Tav. n. 6 - Prospetti e sezioni;
- 7) Tav. n. 7 - Particolari costruttivi;
- 8) Tav. n. 8 - Bozza di convenzione;
- 9) Tav. n. 9 - Piano Occupazionale e di fattibilità Economica-Finanziaria.

Per quanto attiene alle particolari condizioni previste dalle citate LL.RR. n. 34/94 e n. 8/98, ai fini della ammissibilità dell'intervento alla stipula di apposito Accordo di Programma dagli atti trasmessi dal Comune di TAURISANO ed in particolare dal parere del Responsabile del Settore Urbanistico-ambientale datato 16.11.01 risulta quanto segue:

"- Che dall'esame di tutti gli atti trasmessi, si evince che l'intervento proposto interessa una superficie di circa mq. 2.303, al lordo delle aree da cedere ai sensi del DM 1444/68;

- Che il terreno su cui ricade l'intervento risulta tipizzato, nel PF vigente "zone agricola E2" e nel PRG adottato, prevalentemente "zona agricola E2" e in minima parte "verde di rispetto stradale";

- Che detta area individuata in catasto al fg. 10 par.11e 759 e 762 risulta ubicata in località "Tarantine";

- Che l'insediamento, è caratterizzato dai seguenti indici e parametri:

• Superficie del lotto	mq. 2.303
• Sistemazione stradale	mq. 280
• Verde e parcheggi pubblici (DM 2.4.68)	mq. 268,80
• Spazi per accesso	mq.89,60
• Lotto edificatorio con verde e parcheggi privati	mq. 1664,60
• Superficie coperta complessiva	mq. 421,92
• Volume totale	mc. 2310

- Indice di fabbricabilità fondiario mc/mq. 1,38
 - Rapporto di copertura mq./MQ. 0,25
 - distacco edifici mt. 10,00
 - altezza massima del fabbricato mt. 6,75
 - altezza massima uffici, alloggio e servizi mt. 3,00
- che il programma di sviluppo aziendale proposto prevede l'attivazione immediata dei livelli occupazionali di 10(dieci) addetti per il confezionamento di capi in maglieria;
- che la situazione urbanistica del Comune di Taurisano è la seguente:
- Programma di Fabbricazione approvato con DPGR n. 495 del 28.02.1977
 - Variante al P.F per individuazione aree da destinare ad insediamenti produttivi approvata con DGR. n. 6139 del 6/11/1989
 - PRG adottato con delibera Commissario ad Acta n. 1 del 5/6/1999
- che l'intervento proposto è da considerarsi in variante allo strumento urbanistico vigente (P di F) e al PRG adottato, per quanto riguarda la destinazione dell'area interessata (da agricola a produttiva);

CONSIDERATO

- che, come dichiarato nella relazione tecnico illustrativa, l'area in questione non risulta assoggettata a nessun vincolo (paesaggistico, idrogeologico ambientale, ecc.);
- che dagli elaborati del PUTT, approvati con delibera di G.R. 1748 del 15/12/2000, si evince che l'area oggetto dell'intervento, con riferimento al livello dei lavori paesaggistici risulta classificata di tipo "C" - valore distinguibile;
- che a tal fine, sono stati presentati anche gli elaborati che hanno la finalità di descrivere nonché verificare le previsioni progettuali con la normativa di tutela paesaggistica introdotta dal predetto PUTT;
- che sono stati rispettati gli standard minimi pre-

- visti dal DM 2/4/68 n. 1444 in relazione alla tipologia d'intervento di che trattasi;
- che il Comune di Taurisano non dispone di aree idonee con destinazione specifica operante e giuridicamente efficace per le opere da realizzare;
- che la documentazione tecnico-amministrativa presentata dalla società "Confezioni CRUDO di Rocca CRUDO s.a.s." è completa e pronta per i successivi passi dell'accordo di programma con il Presidente della G.R. della Regione Puglia,
- che la proposta avanzata dal futuro concessionario rispetta alle urbanizzazioni primarie e secondarie sono congrue, che la proposta avanzata dalla Società "Confezioni CRUDO di Rocca CRUDO S.a.s." in tema di piano occupazionale rispettano nei termini numerici le richieste della l.r. n. 8/98, che il Piano di Fattibilità economico-finanziario a sostegno dell'intervento è ampiamente condivisibile nella forma di previsione proposta;
- che la bozza di convenzione è completa nei contenuti relativi agli obblighi, gli adempimenti, nonché alle clausole sanzionatorie.

Tutto ciò premesso e considerato si ritiene che l'intervento progettato dalla "Confezioni CRUDO di Rocca CRUDO s.a.s." sussistono tutte le condizioni previste dalle ll.rr. n. 34/94 e 8/98 per procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione dell'intervento stesso con ritipizzazione dell'area, da agricola a zona per impianto produttivo di tipo artigianale, con gli indici e parametri urbanistico-edilizi come rivenienti dal progetto in atti ed innanzi riportati, rilevandosi che la loca stesso intervento non interferisce con la pianificazione Comunale."''

Per quanto attiene ai rapporti con il P.U.T.T./Paesaggio dalla relazione di verifica di compatibilità predisposta dai progettisti si rileva che l'area interessata dall'intervento, con riferimento al livello dei valori paesaggistici presenti, ricade in parte in un A.T. classificato di tipo "C", (art. 2.01 punto 1.3 N.T.A. del P.U.T.T./paesaggio).

In detta relazione si evidenzia che l'area oggetto di intervento non risulta essere interessata da specifiche peculiarità paesaggistiche, né l'area oggetto d'intervento appare posizionata al contorno di sistemi in cui sono presenti peculiarità paesistiche degne di tutela, né le stesse aree risultano interessate da "Ambiti Territoriali Distinti" con le relative "aree di pertinenza" e/o "area annessa" dove sono cogenti le "prescrizioni di base" del Piano Urbanistico Territoriale Tematico; pertanto si evidenzia altresì una oggettiva sopravvalutazione delle componenti strutturanti il contesto paesaggistico in parola operato dal P.U.T.T.

oggetto di intervento non è interessata da nessun vincolo preesistente all'entrata in vigore del P.U.T.T./P. né l'area risulta sottoposta a vincoli riscontrabili dagli Ambiti Territoriali Distinti del citato PUTT; pertanto, non si rileva alcuna interferenza significativa (ovvero alcun vincolo di immutabilità assoluta) tra quello proposto e le N.T.A del P.U.T.T.

Per quanto riguarda gli elementi strutturanti il territorio (Ambiti territoriali Distinti) lo studio integrativo inoltre rappresenta quanto segue:

- **Sistema dell'assetto geologico, geomorfologico, idrogeologico:** l'area non è interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo dell'assetto paesistico. Come osservabile sulla cartografia tematica del P.U.T.T. l'area non è interessata da vincoli idrogeologici e idrologia superficiale, non sono presenti grotte e non vi è presenza di versanti, cigli di scarpata, crinali, lame, gravine o altri elementi caratterizzanti l'assetto geomorfologico. Il progetto, attraverso il contenimento dei movimenti di terra, andrà a conservare comunque sia l'assetto geomorfologico che idrogeologico d'insieme delle aree interessate dal programma costruttivo.

- **Sistema della copertura botanico-vegetazionale, colturale e della potenzialità faunistica:** l'area non è interessata da particolari componenti di riconosciuto valore in riferimento ad aree con assetto colturale consolidato o elementi vegetazioni diffusi, non comprende aree pascolive. Come osservabile sulla cartografia tematica del P.U.T.T. non sono presenti boschi, macchie,

parchi, specie arboree o floristiche, nonché faunistiche, rare o in via di estinzione. In particolare l'area è interessata dalla presenza di alberi di olivo in cattivo stato vegetazionale, oltre ad una parte completamente incolta.

L'intervento, oltre a preservare le alberature esistenti prevede l'implemento con l'impianto di alberature per la flora autoctona a contorno dell'area d'intervento.

- **Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa:** l'area non è interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore e/o riconosciuto ruolo nell'assetto paesaggistico dell'ambito interessato né l'intervento interferisce con beni posizionati all'esterno dell'area d'intervento.

In considerazione delle peculiarità dell'area per la quale è richiesta la variante urbanistica, in riferimento al contesto paesaggistico in cui è inserita, si può ritenere che il programma di costruzione proposto non comporterà alterazioni significative sotto tutti i profili dei sistemi sopra elencati. L'intervento proposto risulta compatibile con il paesaggio contermini, né la pratica attuazione dello stesso andrà a precludere e/o ad incidere negativamente sulla tutela degli ambiti di pregio, comunque molto distanti dall'area d'intervento

Premesso quanto innanzi e in relazione al "parere paesaggistico" previsto dall'art. 5.03 delle NTA del P.U.T.T./Paesaggio in ordine alla variante urbanistica proposta, sulla scorta di quanto sopra prospettato, si ritiene di poter esprimere parere favorevole con le seguenti prescrizioni, al fine di tutelare i segni tipici del paesaggio agrario comunque non più evidenziabili sull'area oggetto di intervento né nelle aree contermini, stante le caratteristiche dell'edilizia esistente nell'ambito territoriale d'intervento e per un miglior inserimento del programma costruttivo in progetto nel contesto del territorio di riferimento:

- Le recinzioni ed i muri di contenimento a farsi dovranno essere realizzati in analogia formale e materica con i muretti esistenti;
- all'interno del lotto siano messi a dimora soggetti arborei e/o arbustivi della flora locale da posizionarsi soprattutto a ridosso delle volumetrie in progetto nonché a ridosso delle aree a maggiore frui-

zione visiva (lungo il confine con la viabilità pubblica esistente), siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) al fine di non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme dell'area oggetto d'intervento.

Dagli atti in possesso presso l'Assessorato si è rilevato che le aree interessate non rientrano in zona di Protezione Speciale o Sito di Importanza Comunitaria individuati con il D.M. 3.4.2000 (G.U. n. 95 del 22.4.2000).

Per quanto attiene norme ambientali, si dà atto, che l'intervento in questione non rientra tra gli quelli elencati negli allegati A e B della L.R. 11 del 12/04/2001, non è assoggettabile, ope legis, a verifica di incidenza e/o a VIA.

In relazione a quanto sopra rappresentato si ritiene che per l'intervento proposto dalla società n Confezioni CRUDO di Rocco Luigi CRUDO s.a.s", sussistono tutte le condizioni previste dalle LL.RR. n. 34/98 e n. 8/98 per procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione dell'intervento stesso in variante al PF vigente ed al PRG adottato con tipizzazione dell'area da agricola a zona per impianto produttivo di tipo artigianale, con gli indici e parametri urbanistico-edilizi come rivenienti dal progetto in atti ed innanzi riportati, rilevandosi che la localizzazione dello stesso intervento non configge con la pianificazione Comunale vigente ed adottata e pertanto è ammissibile sotto l'aspetto tecnico urbanistico.

Per quanto attiene l'impegno occupazionale si rileva l'impegno di 10 nuovi addetti come previsto dalla l.r. n. 34/94 come modificato dalla l.r 8/98.

L'intervento dovrà essere comunque subordinato alle seguenti condizioni:

- 1) Obbligo da parte della società "Confezioni CRUDO di Rocco Luigi CRUDO s.a.s", di accollo di tutti gli oneri relativi alle opere di urbanizzazione primaria, con particolare riferimento alla rete di smaltimento delle acque reflue in conformità alle disposizioni di legge e vigenti in materia, nonché delle relative aree a parcheggio a servizio dell'insediamento.
- 2) La previsione di idonea e formale garanzia da parte della società " Confezioni CRUDO di

Rocco Luigi CRUDO s.a.s", in ordine al mantenimento dei livelli occupazionali (10 addetti a regime) previsti e della destinazione d'uso degli immobili per periodi non inferiori a 5 anni dalla data di avvio dell'attività produttiva. Tale garanzia, anche in forma di fideiussione bancaria o assicurativa, dovrà essere congruamente commisurata, per il quinquennio e per ciascuna unità lavorativa prevista nel piano occupazionale, al costo lordo opportunamente documentato. Per quanto attiene la garanzia riferita alla destinazione d'uso dell'immobile, essa sarà congruamente commisurata al valore degli oneri concessori delle opere oggetto di C.E. In ipotesi di esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione, la stessa garanzia sarà aumentata in misura corrispondente al costo delle opere stesse. La predetta garanzia sarà restituita alla scadenza del periodo per il quale è stata prestata, ed anche in mancanza del nulla-osta Comunale decorso 6 mesi dalla scadenza medesima. La relativa convenzione, contenente tutti gli obblighi del Consorzio proponente, dovrà essere espressamente richiamata nella delibera con la quale il Consiglio Comunale di TAURISANO ratificherà il presente Accordo di Programma;

- 3) Per quanto riguarda le aree destinate a standard urbanistici vale quanto disposto dal D.M. n. 1444/68 art. 5 punto 2, comunque secondo le previsioni progettuali, (mq 268,80).
- 4) La superficie riservata agli spazi di sosta e parcheggio privato dovrà essere pari a quella prevista in progetto e comunque tale da garantire il rapporto minimo di 1 mq. ogni mc. di costruzione, fissato dalla legge n° 122/89 e s.m.
- 5) Nella realizzazione della struttura e della recinzione del lotto dovranno essere rispettate le distanze dalle strade previste dal Nuovo Codice della Strada.
- 6) Le aree pertinenziali, non diversamente utilizzate, dovranno essere sistemate a verde.
- 7) Esclusione dalla variante urbanistica dell'area destinata a verde di rispetto stradale dal PRG adottato.

L'intervento comporta, come già detto, variante allo strumento urbanistico vigente (PF) ed adottato (P.R.G.) e pertanto l'Accordo di Programma sottoscritto dovrà essere ratificato, così come previsto dall'art. 34 - 5° comma - del D.lvo 267/2000, dal Consiglio Comunale entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione dello stesso e, successivamente, dovrà essere approvato con proprio Decreto dal Presidente della G.R.

In relazione a quanto sopra riferito e con le condizioni di cui innanzi si ritiene che la G.R., in attuazione della L.R. n. 34 del 19.12.1994 così come modificata ed integrata dalla L.R. n. 8 del 28.01.1998, possa autorizzare il presidente della G.R. alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma richiesto dal Sindaco del Comune di TAURISANO.

Il citato Accordo di Programma potrà essere redatto sulla base dello schema allegato al presente provvedimento.

Infine si dà atto, che il presente provvedimento è stato predisposto in coerenza con le direttive emanate dalla G.R. con delibera n° 1284 del 10.10.2000.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO APPARTIENE ALLA SFERA DELLE COMPETENZE DELLA GIUNTA REGIONALE COSÌ COME PUNTUALMENTE DEFINITE DALL'ART. 4 - COMMA 4° DELLA L.R. 7/97 punto e).

“ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI”

“NON COMPORTA ALCUN MUTAMENTO QUALITATIVO O QUANTITATIVO DI ENTRATA O DI SPESA NE' A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE NE' A CARICO DEGLI ENTI PER I CUI DEBITI, I CREDITORI POTREBBERO RIVALERSI SULLA REGIONE”

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Urbanistica ed E.R.P.;

VISTA la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- DI AUTORIZZARE, per le considerazioni e con le condizioni di cui alla narrativa che precede e sulla base dello schema allegato, il Presidente della G.R. alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma ai sensi della L.R. 19 dicembre 1994 n. 34 integrata e modificata dalla L.R. n. 8 del 28 gennaio 1998 così come richiesto dal Sindaco del Comune di TAURISANO per la realizzazione, in variante al P.F. vigente ed al PRG adottato dalla società “Confezioni CRUDO di Rocco Luigi CRUDO s.a.s”, di un opificio artigianale per il confezionamento capi in maglieria nel territorio Comunale di TAURISANO.
- DI RILASCIARE il parere paesaggistico con prescrizioni di cui all'art. 5.03 delle NTA del P.U.T.T./Paesaggio, nei termini riportati in narrativa, e fermo restando, per gli interventi esecutivi, l'obbligo di dotarsi di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 5.01 delle citate N.T.A. e ciò prima del rilascio della C.E.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

ACCORDO DI PROGRAMMA

tra la Regione Puglia, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale Dott. Raffaele FITTO e il Comune di TAURISANO rappresentato dal Sindaco Luigi GUIDANO in attuazione della L.R. 19 Dicembre 1994 n. 34 così come modificata ed integrata dalla L.R. 28 Gennaio 1998 n. 8 per la realizzazione di un opificio artigianale per confezioni di

capi in maglieria nel Comune di TAURISANO da parte della Ditta "Confezioni CRUDO di Rocco Luigi CRUDO s.a.s."

PREMESSO:

- a) che la L.R. 19 Dicembre 1994 n. 34 così come modificata ed integrata dalla L.R. 28 Gennaio 1998 n. 8 prevede che, al fine di incentivare l'occupazione nel settore produttivo (industriale, artigianale, turistico ed alberghiero) i Sindaci dei Comuni interessati possono richiedere al Presidente della Giunta Regionale la definizione di un Accordo di Programma ai sensi dall'art. 34 del D.Lgs n. 267/2000, per l'autorizzazione alla realizzazione di complessi produttivi che attivino immediatamente livelli occupazionali non inferiori a 10 addetti per unità produttiva;
- b) che, la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, che dovrà essere autorizzato dalla Giunta Regionale, è ammissibile soltanto se lo strumento urbanistico vigente non preveda aree idonee e sufficienti con destinazione specifica operante e giuridicamente efficace o sia indispensabile l'ampliamento di strutture esistenti in aree contigue non destinate alle attività turistico-alberghiero;
- c) che, ai sensi dell'art. 34 del D.Lvo. 267/2000, l'Accordo di Programma, ratificato nei successivi 30 giorni dal Consiglio Comunale e oggetto di successivo Decreto del Presidente della G.R., determina anche variante agli strumenti urbanistici vigenti.

CONSIDERATO:

- a) che la Ditta "Confezioni CRUDO di Rocco Luigi CRUDO s.a.s" ha in programma la realizzazione, nel territorio del Comune di TAURISANO, di un opificio artigianale per il confezionamento di capi in maglieria ubicata in località "TARANTINI";
- b) che, in assenza di aree giuridicamente efficaci nello strumento urbanistico vigente (PF) ed adottato (PRG), il Sindaco del Comune di TAURISANO ha richiesto, con istanza in data 10.12.2001, prot. n. 18797, al Presidente della GR la definizione, in attuazione della citata L.R.

19 dicembre 1994 n. 34, di apposito Accordo di Programma per la realizzazione di un opificio artigianale per il confezionamento di capi in maglieria da parte della Ditta "Confezioni CRUDO di Rocco Luigi CRUDO s.a.s.";

PRESO ATTO

dalla documentazione trasmessa dal Sindaco di TAURISANO:

- a) che nello strumento urbanistico vigente (PF) ed adottato (PRG) nel Comune TAURISANO non ci sono aree giuridicamente efficaci con destinazione specifica per la realizzazione dell'opificio artigianale presentata dalla Ditta "Confezioni CRUDO di Rocco Luigi CRUDO s.a.s" e pertanto è stata individuata apposita area dell'estensione mq 2.303, tipizzata parte zona agricola E2 dal PF vigente mentre nel PRG adottato, la maggior parte dell'area risulta tipizzata E2 agricola e per una minima parte verde di rispetto stradale;
- b) che l'area individuata, della superficie complessiva di mq. 2.303, risulta censita in catasto terreni in agro di TAURISANO al foglio n° 10 p.lle nn° 759 e 762 stante la tipizzazione prevista del PF vigente e del PRG adottato, si rende necessaria la variante alla predetta strumentazione per consentire la realizzazione dell'intervento proposto dalla Ditta "Confezioni CRUDO di Rocco Luigi CRUDO s.a.s";
- c) che la Ditta "Confezioni CRUDO di Rocco Luigi CRUDO s.a.s" si è impegnata alla realizzazione di tutte le opere di urbanizzazione primaria e secondaria necessarie alla struttura turistico - ricettiva, nella misura dovuta per legge, e ha assicurato l'occupazione a regime nell'attività produttiva di un numero di addetti pari a 10 unità.

VISTA

la deliberazione n. ____ del _____ con la quale la G.R. ha autorizzato - con prescrizioni e condizioni - il Presidente della GR alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma richiesto dal Sindaco di TAURISANO ai sensi della citata L.R. del 19 Dicembre 1994 n. 34 così come integrata e modificata dalla L.R. 28 Gennaio 1998 n. 8 per la realizzazione del-

l'intervento da parte della Ditta "Confezioni CRUDO di Rocco Luigi CRUDO s.a.s".

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti, la Regione Puglia e il Comune di TAURISANO come sopra costituite convengono quanto segue:

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma;
- 2) in attuazione della L.R. 19 Dicembre 1994 n. 34 così come integrata e modificata dalla L.R. 28 Gennaio 1998 n. 8, la Regione Puglia e il Comune di TAURISANO con la sottoscrizione del presente Accordo di Programma autorizzano, per quanto di rispettiva competenza, la realizzazione da parte della Ditta "Confezioni CRUDO di Rocco Luigi CRUDO s.a.s" di un opificio artigianale per il confezionamento di capi in maglieria in variante al PF vigente e al PRG adottato. L'area interessata dall'intervento è tipizzata zona agricola E2 dal PF vigente mentre nel PRG adottato la maggior parte zona E2 agricola ed in minima parte verde di rispetto del Comune di TAURISANO. Per una migliore identificazione del programma costruttivo e dell'area dell'intervento deve farsi riferimento agli elaborati grafici elencati nella delibera G.R. n. ___ del _____;
- 3) Per quanto riguarda le aree da destinare a spazi a verde pubblico, parcheggio da cedere al Comune, vale quanto in merito riportato nella citata deliberazione GR; inoltre, per lo stesso intervento, valgono le ulteriori prescrizioni tecniche precisate nel corpo della stessa deliberazione di G.R. n. ___ del _____;
- 4) La Ditta "Confezioni CRUDO di Rocco Luigi CRUDO s.a.s." inoltre dovrà assicurare l'esecuzione contestuale di tutte le opere di urbanizzazione primaria con particolare riferimento alle aree a parcheggio, reti servizi con relativi allacciamenti, rete smaltimento delle acque reflue con relativo impianto di depurazione in conformità alle leggi vigenti;
- 5) Il rilascio della concessione edilizia è subordinato alla stipula di apposita convenzione tra il Comune di TAURISANO e la Ditta "Confezioni CRUDO di Rocco Luigi CRUDO s.a.s." diretta a disciplinare:
 - a) quanto previsto dalla vigente legislazione urbanistica in materia specifica;
 - b) l'obbligo del soggetto proponente, o chi per esso, di realizzare a propria cura e spese tutte le infrastrutture necessarie a dotare la zona delle indispensabili opere di urbanizzazioni primaria e secondaria relative all'insediamento come sopra precisate;
 - c) il divieto per la Ditta "Confezioni CRUDO di Rocco Luigi CRUDO s.a.s" di alienare l'area interessata dal programma prima della sua edificazione;
 - d) l'obbligo, anche mediante sottoscrizione di formale e idonea garanzia, di assicurare il mantenimento dei livelli occupazionali (n. 10 addetti fissi) previsti in progetto e la destinazione d'uso degli immobili per un periodo non inferiore a 5 anni, dalla data di avvio dell'attività produttiva. Tale garanzia, anche in forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, dovrà essere congruamente commisurata, per il quinquennio e per ciascuna nuova unità lavorativa prevista nel piano occupazionale, al costo lordo opportunamente documentato. Per quanto attiene alla garanzia riferita alla destinazione d'uso dell'immobile essa sarà congruamente commisurata ai valori degli oneri concessori delle opere di C.E. In ipotesi di esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria la stessa garanzia sarà aumentata in misura corrispondente al costo delle opere stesse. La predetta garanzia sarà restituita alla scadenza del periodo per il quale è stata prestata, ed anche in mancanza del nulla-osta comunale, decorsi 6 mesi dalla scadenza della medesima.

La convenzione dovrà essere espressamente richiamata nella deliberazione con la quale il Consiglio Comunale di TAURISANO ratificherà il presente Accordo di Programma.
- 6) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs n. 267/2000 le determinazioni assunte con il pre-

sente Accordo costituiscono, per quanto di ragione, variante agli strumenti urbanistici generali ed attuativi del Comune di TAURISANO. Resta, inteso che l'efficacia del presente Accordo è condizionata alla ratifica da parte del Consiglio Comunale di TAURISANO, entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione, con deliberazione che sarà dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi delle vigenti leggi.

Il presente Accordo, inoltre, sarà approvato con decreto del Presidente della Regione determinando la conseguente variante allo strumento urbanistico generale vigente ed adottato.

- 7) Nell'eventualità che il soggetto proponente, o chi per esso, non stipuli la successiva convenzione con il Comune o l'intervento non venga, per qualunque ragione, realizzato, il presente Accordo si intenderà risolto di pieno diritto riacquistando le aree la previgente destinazione urbanistica riveniente dalla strumentazione urbanistica generale vigente nel Comune di TAURISANO.

In tal caso l'area interessata dall'intervento riacquisterà l'originaria destinazione urbanistica.

- 8) Verificandosi tutte le condizioni e gli adempimenti previsti dal presente Accordo, il competente Organo comunale rilascerà alla Ditta "Confezioni CRUDO di Rocco Luigi CRUDO s.a.s.", la concessione edilizia entro e non oltre sessanta giorni dalla presentazione della relativa istanza previo obbligo di idonee e reali garanzie (art. 1 - 3° comma - L.R. n° 34/94) commisurate alla effettiva entità degli adempimenti ed obblighi di cui al precedente punto 5 a carico della stessa Società proponente.

- 9) Il presente Accordo ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici e non comporta alcun onere finanziario né a carico dell'Amministrazione Regionale né a carico dell'Amministrazione Comunale.

- 10) Le condizioni sopra riportate dovranno essere espressamente accettate sia dal soggetto proponente l'intervento che dalla Civica Amministrazione con delibera di Consiglio Comunale di

ratifica del presente Accordo di Programma. Il Comune di TAURISANO provvederà a far sottoscrivere il presente Accordo di programma, per presa visione ed accettazione incondizionata, da parte del soggetto proponente l'intervento.

- 11) Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs n. 267/2000 e dell'art. 5, della L.R. 4/95 la vigilanza sull'esecuzione del presente Accordo; di Programma con controlli annuali e sugli eventuali interventi sostitutivi e esercitata da un collegio presieduto dall'Assessore Regionale all'Urbanistica o suo delegato e dal Sindaco del Comune di TAURISANO.

In caso di controversia fra le parti sarà nominato un collegio arbitrale così composto:

- un componente nominato dal Presidente della Regione;
- un componente nominato dal Sindaco del Comune;
- un componente nominato dal soggetto proponente;
- un componente nominato dal dal Presidente del Tribunale competente per territorio, che nell'ipotesi di parità avrà voto doppio.

Il Sindaco del
Comune di Taurisano
Luigi Guidano

Il Presidente della
Regione Puglia
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 luglio 2003, n. 1109

Ascoli Satriano (FG) - L.R. n. 20/98. Turismo Rurale. Progetto di variante urbanistica per cambio di destinazione d'uso. Delibera di C.C. n. 121 del 20/12/2002. Ditta Pinuccia Gallo.

L'Assessore Regionale all'Urbanistica, Assetto del territorio ed ERP, dott. Enrico SANTANIELLO, sulla base dell'Istruttoria espletata dall'Ufficio e confermata dal Dirigente di Settore, riferisce quanto segue.

“”La legge regionale 22/07/98 n. 20 recante norme su “Turismo Rurale” considera il turismo rurale importante strumento di potenziamento e diversificazione dell’offerta turistica, correlata con il recupero e la fruizione dei beni situati in aree rurali.

L’Amm.ne Com.le di Ascoli Satriano in attuazione della citata L.R. n. 22/98 art. 1 - comma 5 ha approvato con delibera di C.C. n. 121 del 20/12/2002, in uno degli elaborati progettuali, su richiesta della ditta GALLO Pinuccia, il progetto di recupero di alcuni edifici rurali costituenti la masseria Corleto ubicata lungo la strada Corleto a circa 3 km dal centro abitato di Ascoli Satriano, riferito ad una area di circa mq. 26.500 di pertinenza, ricadente in zona omogenea Agricola E3.

Il progetto di variante al P di F, limitatamente alla modifica di destinazione d’uso dei citati manufatti rurali, è stato pubblicato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed avverso lo stesso non risultano prodotte osservazioni giustificate in atti.

I lavori di recupero riguardano parte degli edifici rurali costituenti il complesso masserizio “Corleto” (tav. 3 planimetria generale: stato di fatto; tav. 9 planimetria generale: progetto) da destinare a struttura ricettiva ai sensi dell’art. 6 della L. 217/83 e s.m. e della l.r. n. 11/99; in particolare sono interessati i corpi di fabbrica A: unità ricettive, museo della civiltà contadina; B: unità ricettiva, ristorante; C: unità ricettiva; D: unità ricettiva.

Il recupero del complesso rurale prevede, nei termini dell’art. 7 della L.R. n. 11/99 sette unità ricettive, ciascuna composta da due camere e servizi per complessivi circa 30 posti letto. La sistemazione esterna delle aree prevede attrezzature funzionali alla ricettività turistica quali campo di calcetto, spazi per attività ricreativa all’aperto, parcheggio.

In merito al progetto sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli:

- Soprintendenza per i Beni Architettonici della Puglia con nota n. 28985 del 11/12/2002.
- Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 5.01 delle N.T.A. del PUTT/Paesaggio del Settore 3° Ufficio Tecnico del 17/12/02;
- Assessorato Regionale al Turismo con nota n. 36/02128 del 7/04/2003.

Per quanto riguarda i rapporti con il vigente PUTT/Paesaggio il complesso masserizio ricade in Ambito Territoriale Esteso di valore distinguibile “C” e lo stesso non risulta compreso tra i beni architettonici extra urbani; l’intervento di recupero nel suo insieme persegue gli obiettivi di salvaguardia e valorizzazione paesaggistico-ambientale nel rispetto degli indirizzi di tutela dell’A.T.E. di riferimento “C”.

Tutto ciò premesso, rilevata l’ammissibilità sotto il profilo amministrativo della proposta di variante relativa al cambio di destinazione d’uso del complesso masserizio “Corleto”, come innanzi individuata a struttura residenziale turistica-alberghiera nei termini di cui all’art. 6 della L.n. 217 del 17/05/83 e della L.R. n. 11 del 11/02/99 art. 7, sotto il profilo urbanistico si ritiene l’intervento progettuale ammissibile in quanto proposto nel rispetto delle finalità che la citata L.R. 20/96 si prefigge di perseguire e limitatamente al cambio di destinazione d’uso del complesso masserizio “Corleto” come individuato dagli elaborati progettuali in uno alla delibera di C.C. n. 121/2002.

In ragione di quanto sopra rappresentato, si ritiene di proporre alla Giunta l’approvazione del progetto relativo al recupero funzionale di alcuni degli edifici rurali costituenti il complesso masserizio Corleto, di cui alla delibera di C.C. n. 121 del 20/12/2002, in variante di destinazione d’uso al P di F vigente per struttura ricettiva, specificatamente nella tipologia residenziale turistico-alberghiero nei termini della L. R. n. 11/99.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO APPARTIENE ALLA SFERA DELLE COMPETENZE DELLA GIUNTA REGIONALE COSI’ COME PUNTUALMENTE DEFINITE DALL’ART. 4 - COMMA 4 - LETT. d) DELLA L.R. 7/97

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01

“Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione”.

L'Assessore all'Urbanistica sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Urbanistica ed ERP;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del responsabile del procedimento, dal dirigente di Ufficio e dal dirigente di Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di approvare, per le considerazioni in narrativa esplicitate, il progetto relativo al recupero funzionale di alcuni degli edifici rurali costituenti il complesso masserizio Corleto da destinare a struttura ricettiva turistico alberghiera nei termini dell'art. 6 - 5° co. Della L.n. 2/7/83 e dell'art. 7 della L.R. n. 11/99, approvato con delibera di C.C. n. 121 del 20/12/2002, in variante al P d f vigente ai sensi della L.R. n. 20/98;
- Di demandare al competente Settore Urbanistico la trasmissione al Comune di Ascoli Satriano del presente provvedimento, nonché a provvedere alla pubblicazione dello stesso sul B.U.R. della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 luglio 2003, n. 1110

LL.RR. 34/94 e 8/89. L.S. 142/90. Accordo di programma per l'ampliamento del complesso turistico ricettivo "Gran Hotel Araba Fenice" nel Comune di Melendugno. Ditta "S.I.A.T. s.r.l."

L'Assessore Regionale all'Urbanistica, Assetto del Territorio ed E.R.P., Dott. Enrico Santaniello sulla base dell'Istruttoria espletata dal responsabile del procedimento e confermata dal Dirigente di Settore, riferisce quanto segue:

“La legge regionale 19 Dicembre 1994 n. 34 “Accordo di Programma per la realizzazione di strutture nel settore industriale-artigianale” così come modificata ed integrata dalla L.R. n. 8 del 28/01/1998, al fine di incentivare la ripresa economica ed occupazionale nel settore produttivo, industriale, artigianale turistico ed alberghiero consente ai Sindaci interessati di produrre istanza al Presidente della G.R. per la definizione, ai sensi dell'art. 27 della legge 8 Giugno 1990 n. 142 (ora sostituito dall'art. 34 del D.lg 267/2000) di un Accordo di Programma, per la realizzazione di complessi produttivi che attivino immediatamente livelli occupazionali non inferiori a 10 addetti per unità produttiva.

La sottoscrizione dell'Accordo di Programma, che dovrà essere autorizzato dalla Giunta Regionale, è ammissibile solo nel caso in cui lo strumento urbanistico vigente non preveda aree idonee con destinazione specifica operante e giuridicamente efficace per le opere da realizzare o sia indispensabile l'ampliamento di strutture esistenti in aree contigue non destinate alle attività industriali e/o artigianali, turistiche ed alberghiere.

In attuazione delle citate disposizioni di Legge, il Sindaco del Comune di MELENDUGNO con nota n. 10248 del 20.09.2000, ha richiesto al Presidente della G.R. la definizione di un “Accordo di Programma” per l'ampliamento del complesso turistico ricettivo “Gran Hotel Araba Fenice” inviando con la citata nota prot. 10248/2000 gli elaborati di progetto.

Al fine di chiarire l'iter amministrativo seguito per definizione della proposta dell'accordo di programma in questione è necessario premettere quanto segue.

- “Con istanza in data 28/10/1999 prot. n. 13543 la società S.I.A.T. s.r.l. nella persona del suo Amministratore Unico Dott. Annino Maria De Finis ha avanzato al Comune di Melendugno richiesta di Accordo di Programma, ai sensi della l.r. 34/94 così come modificata dalla l.r. n. 8/98,

per la realizzazione di un intervento di ampliamento del complesso turistico ricettivo "Gran Hotel Araba Fenice" sito al Villaggio Saraceno;

- con nota prot. n. 10248 del 20/9/2000 il Sindaco del Comune di Melendugno ha avanzato la formale richiesta di Accordo di Programma alla Regione, trasmettendo gli elaborati relativi per l'istruttoria di competenza dell'assessorato Regionale all'urbanistica;
- con nota prot. n. 763211 del 06/08/2000 l'Assessorato Regionale all'Urbanistica ha richiesto al Comune di Melendugno documentazione integrativa per la definizione dell'istruttoria di competenza, che è stata trasmessa dal Comune con nota prot. n. 12104 del 12/09/2001;
- con nota prot. n. 4082 del 27/3/2002 la stessa società S.I.A.T. s.r.l., nelle more della definizione del predetto Accordo di Programma, ha inoltrato al Comune istanza di concessione edilizia per la realizzazione delle medesime opere An variante rispetto al PRG vigente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 del D.PR n. 447/98 e s.m.i.;
- con nota prot. n. 11282 del 12/08/2002 il responsabile dello Sportello Uni delle Attività Produttive del Comune di Melendugno ha indetto apposita conferenza di servizi diretta all'ottenimento dei necessari assensi, nonché la variante allo strumento urbanistico vigente per adeguarlo alla destinazione compatibile con l'intervento proposto;
- in ottemperanza alle prescrizioni dettate da vari Enti nel corso di detta conferenza di servizi, il progetto di che trattasi è stato oggetto di un sensibile ridimensionamento e di alcune modifiche ed integrazioni, a seguito delle quali il progetto medesimo, così come integrato e modificato, ha ottenuto - sempre in sede di conferenza - il parere favorevole dei seguenti Enti: Soprintendenza per i Beni AA.BB.SS. della Puglia; ASL LE/1 - Dipartimento di Prevenzione-Servizio SIAN; Corpo Forestale dello Stato - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste;

- Nella seduta della terza conferenza tenutasi il giorno 11/12/2002, la Società S.I.A.T. s.r.l. ha comunicato la propria decisione di rinunciare al procedimento ex art. 5 del DPR 447/98 e s.m.i., intendendo proseguire nella definizione dell'Accordo di Programma già richiesto, ritenendo quest'ultimo strumento più consono alle caratteristiche dell'intervento proposto ed alle esigenze della società proponente."

Di conseguenza, il Comune di Melendugno con nota n. 457 in data 14/1/2003 ha provveduto a trasmettere la documentazione con allegati elaborati grafici integrativi e/o sostitutivi degli originari elaborati trasmessi con le note n. 10248/2000 e n. 12104/2001, adeguati alle prescrizioni dei pareri degli Enti intervenuti in sede di conferenza di servizi.

Pertanto gli elaborati validi per la richiesta di Accordo di Programma da esaminare, come peraltro dettagliatamente ricapitolati nell'ultima nota comunale n. 457/03, risultano i seguenti:

- 1) Relazione Tecnica;
- 2) Tav. n. 1 bis Relazione tecnica aggiuntiva;
- 3) Tav. n. 1 ter - relazione tecnica integrativa;
- 4) Tav. n. 2 - Inquadramento generale. Planimetrie e dati tecnici;
- 5) Tav. n. 2.1 - Planimetrie di dettaglio integrative;
- 6) Tav. n. 3bis - Proposta di ampliamento: Piante;
- 7) Tav. n. 4bis - Proposta di ampliamento: prospetti e sezioni;
- 8) Tav. n. 6 - Rete fognante;
- 9) Tav. n. 7 - Documentazione fotografica;
- 10) Tav. n. 7bis - integrativa;
- 11) Tav. n. 8 - Opere di urbanizzazione. Computo metrico estimativo;
- 12) Tav. n. 9 - Schema di convenzione;
- 13) Tav. n. 10 - Piano occupazionale e business plan;
- 14) Estratto autentico di mappa.

Sempre con la citata nota prot. 457/03, ai fini del completamento dell'istruttoria di competenza dell'Assessorato all'Urbanistica, il Comune ha trasmesso inoltre:

1. Copia della dichiarazione di compatibilità dell'intervento con il PUTT con allegata planimetria stralcio della perimetrazione dei "territori

costruiti”, con individuazione in colore dell’area oggetto dell’intervento;

2. Attestazione del responsabile dell’Ufficio Urbanistico del Comune di Melendugno circa la non assoggettabilità delle opere progettate alle procedure di verifica elo VIA, ai sensi di quanto disposto dal DPR 12/4/1996 e l.r. 12/4/2001, n. 11;
3. Attestazione del responsabile dell’Ufficio Urbanistico del Comune di Melendugno inerenti le opere abusive oggetto di istanza di sanatoria ex legge 47/85;
4. Supplemento istruttorio del responsabile dell’Ufficio Urbanistico del Comune di Melendugno;
5. Copia dei pareri e/o assensi espressi dagli Enti intervenuti nella predetta conferenza di servizi;
6. Copia della comunicazione inoltrata in data 11/12/2002 dalla S.I.A.T. s.r.l. in sede di conferenza di servizi con la quale ha espressamente richiesto la prosecuzione dell’iter previsto dall’Accordo di programma.

Ciò premesso, per quanto attiene alle particolari condizioni previste dalle citate LL.RR. n. 34/94 e n. 8/98, ai fini della ammissibilità dell’intervento alla stipula di apposito Accordo di Programma dagli atti trasmessi dal Comune di MELENDUGNO ed in particolare dal parere del Responsabile dell’Ufficio Urbanistico e Assetto del Territorio datato 20.09.2000, in merito alle condizioni di ammissibilità dell’intervento, risulta quanto segue:

“- Che lo strumento urbanistico vigente, pur disponendo di aree idonee e sufficienti con destinazione specifica, ubicate nel Villaggio Torre Saracena in posizione distante rispetto all’insediamento di che trattasi, non detiene attualmente l’effetto della “operatività giuridica”. in quanto gli interventi edilizi in tale zone sono subordinati all’approvazione di uno strumento urbanistico esecutivo;

- Che, l’intervento si configura, inoltre, quale ampliamento di una attività già esistente in aree contigue, aventi la stessa destinazione, e per le quali si richiede solo una variante, dei contenuti delle Norme Tecniche che ne disciplinano l’attuazione, consistente, come già detto, in un innalzamento dell’indice di Fabbricabilità Territoriale dall’attuale 0,70 a 0,97 mc/mq.;
- Che, la variante allo Strumento Urbanistico Generale e gli interventi edilizi sono finalizzati alla produzione nel settore alberghiero;
- Con l’intervento proposto si intende ampliare immediatamente i livelli occupazionali per il numero minimo richiesto, (10 unità) così come esplicitato, nella bozza di convenzione allegata alla istanza prodotta dalla S.I.A.T. s.r.l.;
- La zona oggetto dell’intervento risulta essere dotata delle urbanizzazione primarie e comunque la società proponente ha manifestato sin d’ora la volontà di ottemperare alle eventuali richieste dell’Amministrazione in sede di rilascio di concessione edilizia;
- I proponenti si sono impegnati a cedere all’Amministrazione Comunale le aree nella quantità di cui all’art. 5 punto 2 del D.M. 1444/68 o, in sede di convenzionamento, a monetizzare le stesse previa specifica richiesta dell’Amministrazione;
- La proposta presentata non deroga alle norme in materia di vincoli di tutela del territorio, come previsto da leggi Statali o Regionali in materia;
- Gli effetti del presente Accordo di Programma richiesto dalla S.I.A.T s.r.l. non comporta oneri a carico né della Regione Puglia né del Comune di Melendugno;
- L’area interessata dalla variante, risulta tipizzata quale zona D7 - Turistica Alberghiera - nel PRG (attualmente vigente);
- La stessa area risulta sottoposta a vincolo paesaggistico ex L. 1497/39 ed a vincolo idrogeologico forestale;

- La richiesta variante consiste nell'innalzamento dell'indice di Fabbricabilità Territoriale previsto dalla strumentazione urbanistica vigente;

CONCLUSIONI

- Considerato che sotto il profilo tecnico-amministrativo, sussistono le condizioni dell'art. 1 della l.r. n. 8/98;
- Vista la conformità della documentazione tecnico-amministrativa allegata alla successiva richiesta integrativa;
- Vista la congruità delle proposte per la realizzazione delle urbanizzazioni primarie;
- Visto il controllo dei presupposti urbanistico-edilizi per il successivo rilascio della Concessione e/o autorizzazioni;
- Vista la idoneità del Piano occupazionale e del Piano Economico e finanziario;
- Vista la conformità dei contenuti riportati nella bozza di convenzione;

Si esprime parere favorevole alla proposta di Accordo di Programma””.

Dalla documentazione integrativa, trasmessa con nota Comunale prot. n. 457/03, in merito alla ammissibilità della proposta dell'Accordo di programma in questione dal supplemento di istruttoria predisposta dal Responsabile dell'Ufficio Urbanistico Assetto del Territorio - Sportello Unico - datato 14/1/2003 si rileva quanto segue:

A seguito del sensibile ridimensionamento e delle modifiche introdotte, il progetto originario, così come integrato e modificato, ha ottenuto - sempre in sede di conferenza -il parere favorevole dei seguenti Enti. Soprintendenza per i Beni AA.BB.SS della Puglia; ASL LE/1 -Dipartimento di Prevenzione - Servizio SIAN, Corpo Forestale dello Stato-ispettorato Ripartimentale delle Foreste. Pertanto si rende di conseguente necessario un aggiornamento della precedente relazione istrut-

toria, da parte del responsabile dell'UTC, ed in particolare sulle modifiche progettuali apportate:

1. CONTENUTI

La proposta progettuale, così come modificata ed integrata nel corso della conferenza di servizi, prevede la realizzazione di un intervento di ampliamento e completamento del Grand Hotel “ARABA FENICE”” sito nel Villaggio Torre saracena, attraverso la realizzazione di n. 28 unità abitative per un totale di 109 posti letto, oltrechè la utilizzazione permanente delle opere a suo tempo autorizzate come strutture temporanee e destinate a ristorante e giardino di inverno, con un ulteriore ampliamento longitudinale di quest'ultima (vedi Tav. n. 2) al fine di consentire la utilizzazione anche come sala convegni

Tenuto conto dei volumi esistenti (comprensivi anche delle predette strutture temporanee) e delle volumetrie già oggetto di altro progetto per il quale è in corso di rilascio il relativo provvedimento concessorio, l'ampliamento progettato realizzerà una volumetria aggiuntiva pari a mc. 4.987,53, portando la dimensione complessiva della struttura ricettiva esistente da mc. 19.018,63 a mc. 24006,16.

Ciò comporterà un innalzamento dell'indice di fabbricabilità da 0,69 a 0,93 mc/mq., se rapportato all'intero comparto originario, comprensivo anche del Complesso Euroclub - oggi di proprietà di altra Ditta - (vedere Tav. 1bis-relazione tecnica aggiuntiva), da 0,47 a 0,59 mc/mq se in vece si tiene conto unicamente delle aree ed immobili di Proprietà della S.I.A.T. (vedere Tavola 1 ter-Relazione tecnica integrativa-).

2. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

In merito alle condizioni di ammissibilità dell'intervento progettato, così come modificato ed integrato nel corso della conferenza di servizi, si è verificato la loro sussistenza secondo il dettato normativo ed in particolare secondo le direttive emanate dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 1284 del 10/10/2000.

Difatti:

- (a) Lo strumento Urbanistico vigente, pur disponendo di aree idonee e sufficienti con destinazione specifica, ubicate nello stesso Villaggio Torre saracena, non detiene attualmente l'ef-

fetto di operatività dello stesso e quindi l'effetto di "operatività giuridica", in quanto gli interventi edilizi in tale zone sono subordinati all'approvazione di uno strumento urbanistico esecutivo;

- (b) L'intervento si configura, ad ogni modo, come ampliamento di una attività già esistente in aree contigue, peraltro aventi la stessa destinazione e per le quali si richiede, pertanto, solo una variante dei contenuti delle Norme Tecniche che ne disciplinano, l'attuazione, consistente in un innalzamento dell'indice di fabbricabilità Territoriale, come già detto, da 0,69 a 0,93 mc/mq, se rapportato all'intero comparto originario comprensivo anche del complesso Euroclub - oggi di proprietà di altra Ditta -, da 0,47 a 0,59 mc/mq se invece si tiene conto unicamente delle aree ed immobili di proprietà S.I.A.T.

3. CONCLUSIONI

Per quanto non espressamente modificato o integrato con il presente supplemento di istruttoria, rimane valido quanto già riportato nella Relazione Istruttoria allegata al progetto originario e, pertanto, si conferma il parere favorevole di questo Ufficio alla proposta di Accordo di Programma.

In relazione alle ipotesi evidenziate dalla proposta progettuale sulla individuazione delle aree oggetto di variante, si ritiene utile puntualizzare che l'Accordo di programma presentata dalla ditta S.I.A.T. s.r.l. può interessare unicamente le aree di proprietà della stessa Ditta e non anche le aree interessate dal complesso "Euroclub" in quanto di proprietà diverse; di conseguenza la Ditta proponente non è abilitata a proporre la variante urbanistica per aree non di sua proprietà, pur se a livello di inquadramento urbanistico ed edilizio il presente provvedimento dovrà tener conto dell'intero comparto come attuato sulla base della previgente strumentazione urbanistica.

Ciò premesso ed entrando nel merito specifico della proposta di accordo di Programma dall'esame degli atti trasmessi, e in particolare dagli elaborati integrativi, modificati ed integrati a seguito dei pareri espressi dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi a cui è stato sottoposto l'intervento in questione, trasmessi con la nota Comunale n.

457/03, si evince che l'intervento proposto interessa un'area della superficie di circa mq 40.339 al lordo delle aree da cedere ai sensi del D.M. 1444/68.

In relazione alla particolare situazione urbanistica dell'area interessata dalla presente proposta progettuale si ritiene utile premettere ancora quanto segue.

Il compendio delle aree e fabbricati costituenti il preesistente complesso turistico di proprietà della SIAT s.r.l., costituito da due distinti fabbricati, risulta realizzato:

- L'Hotel vero e proprio, già denominato "Residence S. Andrea", realizzato negli anni '70 a seguito di concessioni edilizie nn. 46/71 e 71/72, nonché delle successive varianti di cui alle licenze edilizie nn. 1/74 e 13/75;
- Il fabbricato denominato "Euro-club" - destinati a dancing, ristorante e bar con annessi servizi - realizzato nel 1970-71 a seguito di licenza edilizia n. 111/70 del 23/05/70.

Entrambi i fabbricati risultano realizzati anteriormente al P.F. del Comune di Melendugno, che solo successivamente ha tipizzato le aree come zona "Turistica e Alberghiera".

In seguito all'approvazione del PF ed alla conseguente attuazione sono stati redatti idonei Piani di Lottizzazione ("Frigia e Micene", "Gabrieli") che hanno interessato tutte le aree circostanti e confinanti con le proprietà della SIAT s.r.l. (tali PL risultano allo stato completamente attuate).

Allo stato attuale la zona si presenta urbanisticamente definita e completamente urbanizzata.

Ciò premesso al fine di meglio specificare l'evolversi, nel tempo, delle aree di proprietà della SIAT oggetto dell'accordo di programma si fa presente che le originarie aree facenti parte del complesso turistico risultavano estese mq. 29.681, alle quali si sono aggiunte nuove superficie di mq. 12.441 già interessate dalla lottizzazione "Frigia e Micene" e che hanno concorso ad esprimere la volumetria del medesimo PL. La Società SIAT ha acquistato tali superficie dalla "Frigia s.r.l." e dal Comune di Melendugno (relitto stradale per i restanti mq. 1.533. In catasto rispettivamente al fg. 62 ex part. Ie 582,583, 584,585 e 586; e Fg. 62 part. 612; il tutto oggi assorbito dalla particella 25 del fg. 62).

Successivamente la società SIAT ha alienato a favore di altra ditta il fabbricato Euro Club con la relativa area di sedime, estesa circa mq. 1.723 (part. 27 sub 1).

Pertanto ad oggi l'intero complesso insiste su un'area estesa mq. 42.122 fg. 62 part. lle 25 e 27 di cui mq. 40.399 di proprietà della SIAT s.r.l. (foglio 62, part. lle 25 e 27 sub 2) e le rimanenti superficie di proprietà Euroclub.

La zona cui ricade l'intervento risulta già interessata, come già detto, da un compendio di fabbricati esistenti, realizzati sulla base di C.E., in attuazione delle previsioni urbanistiche della strumentazione urbanistica vigente nel Comune di Melendugno (così come puntualmente dichiarato dal progettista al punto 2 "inquadramento Urbanistico" della relazione Tecnica datata 15/10/1999) e per quanto attiene agli immobili, abusivamente realizzati sulle aree interessate dalla proposta di Accordo di Programma, risulta allegata agli atti apposita attestazione da parte del Responsabile dell'Ufficio Urbanistico del Comune di Melendugno datata 13/12/2002, con la quale si dichiara che i locali abusivamente realizzati, nel tempo, risultano demoliti a seguito di alcuni lavori di ristrutturazione, autorizzati con C.E. n. 32/96 ed per gli altri è previsto la completa demolizione nell'ambito delle soluzione progettuale proposta con l'Accordo di Programma.

L'area interessata dal progetto, come già detto della superficie di mq. 40.339, risulta tipizzata dal PRG vigente quale zona D7 - Turistico-alberghiera, in catasto al foglio di mappa n. 62 part. lle 25 e 27 sub (come si rileva dalla tav. Iter - Relazione Tecnica integrativa -), ubicata in località S. Andrea.

L'insediamento proposto prevede la realizzazione di n. 28 unità abitative, così come normate dalla l.r. n. 11/99; tale unità abitative, che saranno annesse alla struttura ricettiva esistente, comportano il potenziamento della ricettività del complesso esistente con un aumento del volume esistente nella misura di mc. 4987,16 che sommato alla volumetria esistente pari a mc. 19.018,63 prevede un innalzamento dell'attuale indice di fabbricabilità fondiario da 0,47 a 0,59 rapportato alla sola aree di proprietà della Ditta S.I.A.T. proponente il presente Accordo di programma; da 0,69 a 0,93 se rapportato all'intero compendio delle aree originariamente della società S. I.A.T.

In particolare l'intervento prevede la ristrutturazione, l'ampliamento e la utilizzazione permanente di strutture precarie esistenti, quali la struttura ristorante ed il giardino d'inverno, nonché la realizzazione di opere di urbanizzazioni funzionali all'intero complesso.

Per quanto attiene ai rapporti con il P.U.T.T./Paesaggio, dalla dichiarazione, in atti, del Responsabile dell'Ufficio Urbanistico del Comune di Melendugno datata 1/08/2001 prot. n. 10371, si rileva che le aree interessate dal presente Accordo di Programma ricadono all'interno dei "Territori Costruiti" così come definiti dall'art. 1.03, punto 5 delle N.T.A. del PUTT, perimetrati con la delibera di CC. n.32 del 22/05/2001.

Pertanto le aree oggetto dell'intervento risultano escluse dall'applicazione delle direttive di tutela e dalle prescrizioni di base dettate dalle NTA del PUTT e di conseguenza la richiesta variante urbanistica è esente dal preventivo parere paesaggistico ai sensi dell'art. 5.03 delle citata NTA del PUTT.

Dagli atti in possesso presso l'Assessorato si è rilevato che le aree interessate non rientrano in zona di Protezione Speciale o Sito di Importanza Comunitario individuati con il D.M. 3.4.2000 (G.U. n. 95 del 22.4.2000).

Il Responsabile dell'Ufficio Urbanistico del Comune di Melendugno con nota datata 14/1/2003, in atti, ha attestato, per quanto attiene alla assoggettabilità o meno dell'intervento alle procedure di verifica e/o valutazione di impatto ambientale, quanto segue:

“.....

Considerata la tipologia e l'entità delle opere in progetto, ed in particolare che:

- Trattandosi di ampliamento di un esercizio alberghiero esistente che occupa una superficie inferiore ai 20Ha;
- L'intervento proposto comporta un ampliamento di 109 posti letto, mentre il volume da edificarsi di progetto e nettamente inferiore ai 25.000 mc.;
- L'esercizio alberghiero esistente e le strutture di ampliamento ricadono all'interno del centro abitato di Torre Saracena;

ATTESTA

Che non ricorrono i presupposti di assoggettabilità delle opere progettate alle procedure di verifica

e/o Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi di quanto disposto dal DPR 12/4/1996 e dalla l.r. n. 11 del 12/4/2001.””

In relazione a quanto sopra rappresentato si ritiene che per l'intervento proposto dalla società "S.I.A.T s.r.l.", sussistono tutte le condizioni previste dalle LL.RR. n. 34/98 e n. 8/98 per procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione dell'intervento stesso in variante al PRG vigente relativamente al vincolo procedimentale (P.L. preventivo) e agli indici e parametri urbanistico - edilizi nei termini sopra prospettati con attribuzione, all'intera area attualmente costituente il complesso di proprietà SIAT, degli indici e parametri come rivenienti dal progetto in atti ed innanzi riportati, rilevandosi che la localizzazione dello stesso intervento non confligge con la pianificazione Comunale vigente trattandosi nel caso specifico di ampliamento di attività esistente all'interno di un più vasto comprensorio già interamente edificato e tipizzato per insediamenti turistici.

Pertanto la variante proposta si ritiene ammissibile sotto il profilo tecnico-urbanistico atteso che la localizzazione è compresa in un ambito territoriale già interessato da interventi di edilizia residenziale compatibili con la destinazione dell'intervento proposto.

Per quanto attiene l'impegno occupazionale si rileva l'impegno di 10 nuovi addetti come previsto dalla l.r. n. 34/94 come modificato dalla l.r. 8/98.

L'intervento dovrà essere comunque subordinato alle seguenti condizioni:

- 1) Obbligo da parte della società "S.I.A.T. s.r.l.", di accollo di tutti gli oneri relativi alle opere di urbanizzazione primaria, con particolare riferimento alla rete di smaltimento delle acque reflue in conformità alle disposizioni di legge e vigenti in materia, nonché delle relative aree a parcheggio a servizio dell'insediamento.
- 2) La previsione di idonea e formale garanzia da parte della società "S.I.A.T. s.r.l.", in ordine al mantenimento dei livelli occupazionali (10 addetti a regime) previsti e della destinazione d'uso degli immobili per periodi non inferiori a 5 anni dalla data di avvio dell'attività produttiva. Tale garanzia, anche in forma di fidejussione bancaria o assicurativa, dovrà essere congruamente commisurata, per il quinquennio e

per ciascuna unità lavorativa prevista nel piano occupazionale, al costo lordo opportunamente documentato. Per quanto attiene la garanzia riferita alla destinazione d'uso dell'immobile, essa sarà congruamente commisurata al valore degli oneri concessori delle opere oggetto di C.E. In ipotesi di esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione, la stessa garanzia sarà aumentata in misura corrispondente al costo delle opere stesse. La predetta garanzia sarà restituita alla scadenza del periodo per il quale è stata prestata, ed anche in mancanza del nulla-osta Comunale decorso 6 mesi dalla scadenza medesima. La relativa convenzione, contenente tutti gli obblighi del Consorzio proponente, dovrà essere espressamente richiamata nella delibera con la quale il Consiglio Comunale di MELENDUGNO ratificherà il presente Accordo di Programma;

- 3) Per quanto riguarda le aree destinate a standard urbanistici vale quanto disposto dal D.M. n. 1444/68 art. 5 punto 2, comunque secondo le previsioni progettuali.
- 4) La superficie riservata agli spazi di sosta e parcheggio privato dovrà essere pari a quella prevista in progetto e comunque tale da garantire il rapporto minimo di 1 mq. ogni mc. di costruzione, fissato dalla legge n° 122/89 e s.m.
- 5) Nella realizzazione della struttura e della recinzione del lotto dovranno essere rispettate le distanze dalle strade previste dal Nuovo Codice della Strada.
- 6) Le aree pertinenziali, non diversamente utilizzate, dovranno essere sistemate a verde.
- 7) Gestione unitaria dell'intervento con divieto di alienare le singole unità immobiliari.

L'intervento comporta, come già detto, variante allo strumento urbanistico vigente (P.R.G.) e pertanto l'Accordo di Programma sottoscritto dovrà essere ratificato, così come previsto dall'art. 34 - 5° comma - del D.lvo 267/2000, dal Consiglio Comunale entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione dello stesso e, successivamente, dovrà

essere approvato con proprio decreto dal Presidente della G.R.

In relazione a quanto sopra riferito e con le condizioni di cui innanzi si ritiene che la G.R., in attuazione della L.R. n. 34 del 19.12.1994 così come modificata ed integrata dalla L.R. n. 8 del 28.01.1998, possa autorizzare il presidente della G.R. alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma richiesto dal Sindaco del Comune di MELENDUGNO.

Il citato Accordo di Programma potrà essere redatto sulla base dello schema allegato al presente provvedimento.

Infine si dà atto, che il presente provvedimento è stato predisposto in coerenza con le direttive emanate dalla G. R. con delibera n° 1284 del 10.10.2000.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO APPARTIENE ALLA SFERA DELLE COMPETENZE DELLA GIUNTA REGIONALE COSI' COME PUNTUALMENTE DEFINITE DALL'ART. 4 - COMMA 4° DELLA L.R. 7/97 punto e).

“ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI”

“NON COMPORTA ALCUN MUTAMENTO QUALITATIVO O QUANTITATIVO DI ENTRATA O DI SPESA NE' A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE NE'A CARICO DEGLI ENTI PER I CUI DEBITI, I CREDITORI POTREBBERO RIVALERSI SULLA REGIONE”

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Urbanistica ed E.R.P.;

VISTA la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **DI AUTORIZZARE**, per le considerazioni e con le condizioni di cui alla narrativa che precede e sulla base dello schema allegato, il Presidente della G.R. alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma ai sensi della L.R. 19 dicembre 1994 n.34 integrata e modificata dalla L.R. n. 8 del 28 gennaio 1998 così come richiesto dal Sindaco del Comune di MELENDUGNO per la realizzazione, in variante al P.R.G. vigente, da parte della società “S.I.A.T. s.r.l.”, dell'ampliamento del complesso turistico ricettivo esistente “Grand Hotel Araba Fenice” nel territorio Comunale di MELENDUGNO.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

ACCORDO DI PROGRAMMA

tra la Regione Puglia, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale Dott. Raffaele FITTO e il Comune di Melendugno rappresentato dal Sindaco in attuazione della L.R. 19 Dicembre 1994 n. 34 così come modificata ed integrata dalla L.R. 28 Gennaio 1998 n. 8 per l'ampliamento di un complesso turistico ricettivo “Grand Hotel Araba Fenice” nel Comune di MELENDUGNO da parte della Società “S.I.A.T. s.r.l.”.

PREMESSO:

- a) che la L.R. 19 Dicembre 1994 n. 34 così come modificata ed integrata dalla L.R. 28 Gennaio 1998 n. 8 prevede che, al fine di incentivare l'occupazione nel settore produttivo (industriale, artigianale, turistico ed alberghiero) i Sindaci dei Comuni interessati possono richiedere al Presidente della Giunta Regionale la definizione di un Accordo di Programma ai sensi dall'art.34 del D.Lgs n. 267/2000, per l'autorizzazione alla realizzazione di complessi produttivi che attivino immediatamente livelli

occupazionali non inferiori a 10 addetti per unità produttiva;

- b) che, la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, che dovrà essere autorizzato dalla Giunta Regionale, è ammissibile soltanto se lo strumento urbanistico vigente non preveda aree idonee e sufficienti con destinazione specifica operante e giuridicamente efficace o sia indispensabile l'ampliamento di strutture esistenti in aree contigue non destinate alle attività turistico-alberghiero;
- c) che, ai sensi dell'art. 34 del D.Lvo. 267/2000, l'Accordo di Programma, ratificato nei successivi 30 giorni dal Consiglio Comunale e oggetto di successivo Decreto del Presidente della G.R., determina anche variante agli strumenti urbanistici vigenti.

CONSIDERATO:

- a) che la Ditta "S.I.A.T s.r.l." ha in programma la realizzazione, nel territorio del Comune di MELENDUGNO, di un ampliamento di una struttura turistico - ricettiva esistente "Grand Hotel Araba Fenice" ubicata al Villaggio Sarceno;
- b) che, in assenza di aree giuridicamente efficaci nello strumento urbanistico vigente (PRG), il Sindaco del Comune di MELENDUGNO ha richiesto, con istanza in data 20.09.2000, prot. n. 10248, al Presidente della GR la definizione, in attuazione della citata L.R. 19 dicembre 1994 n. 34, di apposito Accordo di Programma per la realizzazione di un ampliamento di una struttura turistico - ricettiva "Grand Hotel Araba Fenice" da parte della Ditta "S.I.A.T. s.r.l.";

PRESO ATTO

dalla documentazione trasmessa dal Sindaco di MELENDUGNO:

- a) che nello strumento urbanistico vigente (PRG) nel Comune di MELENDUGNO non ci sono aree giuridicamente efficaci con destinazione specifica per la realizzazione di attività turistico ricettive e che nel caso specifico trattasi dell'ampliamento di una struttura turistico ricettiva esistente "Grand Hotel Araba Fenice" presen-

tata dalla Ditta "S.I.A.T. s.r.l." e pertanto al fine del potenziamento della struttura esistente, è stata richiesta la presente variante urbanistica alle norme procedurali ed agli indici e parametri urbanistici attualmente utilizzati;

- b) che l'area individuata, della superficie complessiva di mq. 40.339, risulta censita in catasto terreni in agro di MELENDUGNO al foglio n° 62 p.lle nn° 25 e 27 sub, già interessata dal complesso turistico ricettivo esistente "Grand Hotel Araba Fenice", è tipizzata dal PRG vigente quale zona D7 - Turistico-Alberghiera e pertanto, avendo le aree in questione sfruttato la volumetria massima consentita dalle NTA regolamentante le stesse aree si rende necessaria la variante alla predetta strumentazione per consentire la realizzazione dell'intervento proposto dalla Ditta "S.I.A.T s.r.l.";
- c) che la Ditta "S.I.A.T. s.r.l." si è impegnata alla realizzazione di tutte le opere di urbanizzazione primaria e secondaria necessarie alla struttura turistico-ricettiva, nella misura dovuta per legge, e ha assicurato l'occupazione a regime nell'attività produttiva di un numero di addetti pari a 10 unità.

VISTA

la deliberazione n. ____ del _____ con la quale la G.R. ha autorizzato - con prescrizioni e condizioni - il Presidente della GR alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma richiesto dal Sindaco di MELENDUGNO ai sensi della citata L.R. del 19 Dicembre 1994 n. 34 così come integrata e modificata dalla L.R. 28 Gennaio 1998 n. 8 per la realizzazione dell'intervento da parte della Ditta "S.I.A.T. s.r.l.".

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti, la Regione Puglia e il Comune di MELENDUGNO come sopra costituite conven-gono quanto segue:

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma;
- 2) in attuazione della L.R. 19 Dicembre 1994 n. 34

così come integrata e modificata dalla L.R. 28 Gennaio 1998 n.8, la Regione Puglia e il Comune di MELENDUGNO con la sottoscrizione del presente Accordo di Programma autorizzano, per quanto di rispettiva competenza, la realizzazione da parte della Ditta "S.I.A.T s.r.l." dell'ampliamento della struttura turistico-ricettiva esistente "Grand Hotel Araba Fenice" in variante al PRG vigente. L'area interessata dall'intervento è tipizzata zona D7 Turistico-Alberghiera e per una migliore identificazione del programma costruttivo e dell'area dell'intervento deve farsi riferimento agli elaborati grafici elencati nella delibera G.R. n. ____ del _____;

- 3) Per quanto riguarda le aree da destinare a spazi a verde pubblico, parcheggio da cedere al Comune, vale quanto in merito riportato nella citata deliberazione GR; inoltre, per lo stesso intervento, valgono le ulteriori prescrizioni tecniche precisate nel corpo della stessa deliberazione di G. R. n. ____ del _____;
- 4) La Ditta "S.I.A.T. s.r.l." inoltre dovrà assicurare l'esecuzione contestuale di tutte le opere di urbanizzazione primaria con particolare riferimento alle aree a parcheggio, reti servizi con relativi allacciamenti, rete smaltimento delle acque reflue con relativo impianto di depurazione in conformità alle leggi vigenti;
- 5) Il rilascio della concessione edilizia è subordinato alla stipula di apposita convenzione tra il Comune di MELENDUGNO e la Ditta "S.I.A.T. s.r.l." diretta a disciplinare:
 - a) quanto previsto dalla vigente legislazione urbanistica in materia specifica;
 - b) l'obbligo del soggetto proponente, o chi per esso, di realizzare a propria cura e spese tutte le infrastrutture necessarie a dotare la zona delle indispensabili opere di urbanizzazioni primaria e secondaria relative all'insediamento come sopra precisate;
 - c) il divieto per la Ditta "S.I.A.T. s.r.l.", di alienare l'area interessata dal programma prima della sua edificazione;
 - d) l'obbligo, anche mediante sottoscrizione di formale e idonea garanzia, di assicurare il

mantenimento dei livelli occupazionali (n. 10 addetti fissi) previsti in progetto e la destinazione d'uso degli immobili per un periodo non inferiore a 5 anni, dalla data di avvio dell'attività produttiva. Tale garanzia, anche in forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, dovrà essere congruamente commisurata, per il quinquennio e per ciascuna nuova unità lavorativa prevista nel piano occupazionale, al costo lordo opportunamente documentato. Per quanto attiene alla garanzia riferita alla destinazione d'uso dell'immobile essa sarà congruamente commisurata ai valori degli oneri concessori delle opere di C.E. In ipotesi di esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria la stessa garanzia sarà aumentata in misura corrispondente al costo delle opere stesse. La predetta garanzia sarà restituita alla scadenza del periodo per il quale è stata prestata, ed anche in mancanza del nulla-osta comunale, decorsi 6 mesi dalla scadenza della medesima.

La convenzione dovrà essere espressamente richiamata nella deliberazione con la quale il Consiglio Comunale di MELENDUGNO ratificherà il presente Accordo di Programma.

- 6) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs n. 267/2000 le determinazioni assunte con il presente Accordo costituiscono, per quanto di ragione, variante agli strumenti urbanistici generati ed attuativi del Comune di MELENDUGNO. Resta, inteso che l'efficacia del presente Accordo è condizionata alla ratifica da parte del Consiglio Comunale di MELENDUGNO, entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione, con deliberazione che sarà dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi delle vigenti leggi.

Il presente Accordo, inoltre, sarà approvato con decreto del Presidente della Regione determinando la conseguente variante allo strumento urbanistico generale vigente ed adottato.
- 7) Nell'eventualità che il soggetto proponente, o chi per esso, non stipuli la successiva convenzione con il Comune o l'intervento non venga, per qualunque ragione, realizzato, il presente

Accordo si intenderà risolto di pieno diritto riacquistando le aree la previgente destinazione urbanistica riveniente dalla strumentazione urbanistica generale vigente nel Comune di MELENDUGNO.

In tal caso l'area interessata dall'intervento riacquisterà l'originaria destinazione urbanistica.

- 8) Verificandosi tutte le condizioni e gli adempimenti previsti dal presente Accordo, il competente Organo comunale rilascerà alla Ditta "S.I.A.T. s.r.l.", la concessione edilizia entro e non oltre sessanta giorni dalla presentazione della relativa istanza previo obbligo di idonee e reali garanzie (art. 1 - 3° comma - L.R. n° 34/94) commisurate alla effettiva entità degli adempimenti ed obblighi di cui al precedente punto 5 a carico della stessa Società proponente.
- 9) Il presente Accordo ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici e non comporta alcun onere finanziario né a carico dell'Amministrazione Regionale né a carico dell'Amministrazione Comunale.
- 10) Le condizioni sopra riportate dovranno essere espressamente accettate sia dal soggetto proponente l'intervento che dalla, Civica Amministrazione con delibera di Consiglio Comunale di ratifica del presente Accordo di Programma. Il Comune di MELENDUGNO provvederà a far sottoscrivere il presente Accordo di programma, per presa visione ed accettazione incondizionata, da parte del soggetto proponente l'intervento.
- 11) Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs n. 267/2000 e dell'art. 5 della L.R. 4/95 la vigilanza sull'esecuzione del presente Accordo di Programma con controlli annuali e sugli eventuali interventi sostitutivi e esercitata da un collegio presieduto dall'Assessore Regionale all'Urbanistica o suo delegato e dal Sindaco del Comune di MELENDUGNO.

In caso di controversia fra le parti sarà nominato un collegio arbitrale così composto:

- un componente nominato dal Presidente della Regione;
- un componente nominato dal Sindaco del Comune;
- un componente nominato dal soggetto proponente;
- un componente nominato dal Presidente del Tribunale competente per territorio, che nell'ipotesi di parità avrà voto doppio.

Il Sindaco del
Comune di
Melendugno

Il Presidente della
Regione Puglia
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2003, n. 1287

Variazione al bilancio ai sensi art. 42 L.R. n. 28/01. Trasferimento risorse statali per funzioni in materia ambientale conferite ai sensi del D.Lgs. n. 112/98. Iscrizioni assegnazioni 2001 e 2003 e verifica residui attivi e di stanziamento 2002. Cap. 20324000 - 2032405 - 611066 - 611067.

L'Assessore all'Ambiente, dr. Michele Saccomanno, sulla base dell'istruttoria del Settore Ecologia, confermata dal Responsabile di Settore, riferisce:

“Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e successive modifiche, recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2000, 13 novembre 2000 e 22 dicembre 2000 concernenti l'individuazione dei beni e delle risorse da trasferire alle regioni e a enti locali in attuazione del D.lgs, n. 112/98 e i criteri di ripartizione degli stessi per l'esercizio delle funzioni trasferite, anche in materia ambientale;

Considerato che per il trasferimento delle funzioni in materia ambientale, il citato decreto 13 novembre 2000, assegna alla regione Puglia, per il

triennio 2001-2003, la somma annua di lire 49.103.803.000, pari a Euro 25.359.997,83, sia per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi (per 2,016 miliardi di lire, pari a Euro 1.041.177,11), al lordo della quota a compensazione dei canoni del demanio idrico, sia per gli investimenti in campo ambientale (per lire 46.943.000.000, pari a Euro 24.318.820,41);

Considerato che in attuazione del complesso dei decreti su citati, risultano effettivamente trasferite alla Regione per le materie ambientali le seguenti risorse finanziarie:

- per l'esercizio 2001, Euro 25.174.073,36 con reversali nn. 9547/01 e 9587/01, al netto dell'importo di Euro 185.924,18 a compensazione delle entrate del demanio idrico, così come da nota del Ministero dell'Economia e Finanze n. 11589 del 17.12.2001, somma iscritta provvisoriamente, in attesa di definitiva imputazione, sul capitolo 6153300/01;
- per l'esercizio 2002, Euro 25.285.957,83, al netto dell'importo, di Euro 74.039,69 a compensazione delle entrate del demanio idrico, con reversali nn. 429/03, 430/03, 432/03, 536/03, 694/03, 695/03, 696/03 e 697/03;
- per l'esercizio 2003, Euro 12.638.980,00, quale prime due quote trimestrali dell'assegnazione dei fondi statali, somma iscritta provvisoriamente, in attesa di definitiva imputazione, sul capitolo 6153300/03;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1528 del 13 novembre 2000, con la quale è stato stabilito di trasferire alle Province, per l'esercizio delle funzioni delegate, l'intera quota di risorse trasferite alla Regione quali spese di funzionamento dell'esercizio delle funzioni in materia ambientale in attuazione del D.lgs n. 112/98;

Considerato che sul bilancio regionale 2002 risultano istituiti i capitoli in entrata 2032400 "assegnazioni statali per oneri di funzionamento in attuazione del decreto L.vo 112/98 in materia di tutela ambientale", con una assegnazione di Euro 1.041.177,11, Euro 2032405 "assegnazioni statali per investimenti in attuazione del decreto L.vo 112/98 in materia di tutela ambientale", con una assegnazione di Euro 24.318.820,41 e i capitoli in

uscita 611066 "spese per oneri di funzionamento in attuazione del decreto L.vo 112/98 in materia ambientale", con la corrispondente dotazione finanziaria di Euro 1.041.177,11 (destinata ad essere ripartita tra le Province, in attuazione della deliberazione di G.R. n. 1528/2000), e 611067 "spese per investimenti in attuazione del d.l.vo n. 112/98 in materia di tutela ambientale", con la corrispondente dotazione finanziaria di Euro 24.318.820,41.

Rilevata, pertanto l'esigenza di:

- iscrivere sul bilancio regionale, nei capitoli in entrata 2032400 e 2032405 e corrispondentemente nei capitoli in uscita 611066 e 611067 le assegnazioni statali in attuazione del decreto L.vo n. 112/98 in materia di tutela per l'ambiente, al netto della compensazione delle entrate per i canoni del demanio idrico già definita a livello statale per l'esercizio finanziario 2001;
- ridurre dell'importo di Euro 74.039,69 il residuo attivo risultante sul capitolo 2032400/02, compensato dalla pari riduzione del residuo di stanziamento al capitolo 611066/02;

Copertura finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/01

- a) Iscrizione sul capitolo in entrata 2032400 "assegnazioni statali per oneri di funzionamento in attuazione del decreto L.vo 112/98 in materia di tutela ambientale" della somma complessiva di Euro 1.896.430,06 - riveniente per Euro 855.252,95 dal trasferimento delle risorse per l'esercizio 2001, al netto della compensazione delle entrate dei canoni del demanio idrico, e per Euro 1.041.177,11 dall'assegnazione delle risorse statali per l'esercizio 2003;
- b) Corrispondente iscrizione sul capitolo di spesa 611066 "spese per oneri di funzionamento in attuazione del decreto L.vo 112/98 in materia ambientale", della somma di Euro 1.896.430,06;
- c) Iscrizione sul capitolo in entrata 2032405 "assegnazioni statali per investimenti in attuazione del decreto L.vo 112/98 in materia di tutela ambientale" della somma complessiva di Euro 48.637.640,82 - riveniente per Euro 24.318.820,41 dal trasferimento delle risorse

per l'esercizio 2001 e per Euro 24.318.820,41 dall'assegnazione delle risorse statali per l'esercizio 2003;

- d) Corrispondente iscrizione sul capitolo di spesa 611067 "spese per investimenti in attuazione del decreto L.vo 112/98 in materia ambientale, della somma di Euro 48.637.640,82;
- e) Definizione in Euro 967.137,42 del residuo attivo del capitolo 2032400/02, pari all'introito effettivamente verificatosi con reversali nn. 429/03, 536/03, 694/03 e 696/03 in riduzione di Euro 74.039,69 rispetto al residuo attivo attualmente riportato di Euro 1.041.177,11;
- f) Corrispondente definizione in Euro 967.137,42 del residuo di stanziamento risultante al capitolo 611066/02, in riduzione di Euro 74.039,69 rispetto al residuo di stanziamento attualmente n'portato di Euro 1.041,177,11.

L'approvazione del Presente Provvedimento con" alla Giunta regionale al sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997, nonché ai sensi dell'art 42 della l.r. n° 28/01." L'Assessore all'Ambiente, sulla base di quanto riferito, propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ambiente;

Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore Ecologia;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Sono approvate le seguenti variazioni di bilancio, concernenti le risorse assegnate dallo Stato in attuazione del d.lgs. n. 112/98 in materia di tutela dell'ambiente:

Iscrizione sul capitolo in entrata 2032400 "assegnazioni statali per oneri di funzionamento in attuazione del decreto L.vo 112/98 in materia di tutela ambientale" della somma complessiva di Euro 1.896.430,06 - riveniente per Euro 855.252,95 dal trasferimento delle risorse per l'esercizio 2001, al netto della compensazione delle entrate dei canoni del demanio idrico, e per Euro 1.041.177,11 dall'assegnazione delle risorse statali per l'esercizio 2003;

Corrispondente iscrizione sul capitolo di spesa 611066 "spese per oneri di funzionamento in attuazione del decreto L.vo 112/98 in materia ambientale", della somma di Euro 1.896.430,06;

Iscrizione sul capitolo in entrata 2032405 "assegnazioni statali per investimenti in attuazione del decreto L.vo 112/98 in materia di tutela ambientale" della somma complessiva di Euro 48.637.640,82 - riveniente per Euro 24.318.820,41 dal trasferimento delle risorse per l'esercizio 2001 e per Euro 24.318.820,41 dall'assegnazione delle risorse statali per l'esercizio 2003;

Corrispondente iscrizione sul capitolo di spesa 611067 "spese per investimenti in attuazione del decreto L.vo 112/98 in materia ambientale" della somma di Euro 48.637.640,82;

Definizione in Euro 967.137,42 del residuo attivo del capitolo 2032400/02, pari all'introito effettivamente verificatosi con reversali nn. 429/03, 536/03, 694/03 e 696/03 in riduzione di Euro 74.039,69 rispetto al residuo attivo attualmente riportato di Euro 1.041.177,11;

Corrispondente definizione in Euro 967.137,42 del residuo di stanziamento risultante al capitolo 611066/02, in riduzione di Euro 74.039,69 rispetto al residuo di stanziamento attualmente riportato di Euro 1.041.177,11.

- Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ALTAMURA (Bari)
DECRETO 18 luglio 2003, n. 2.

Integrazione tabella Prospetto "B". Indennità di esproprio.

**IL DIRIGENTE
DEL SETTIMO SETTORE**

Si riporta la tabella completa del Prospetto "B" allegato al Decreto Dirigenziale nr. 2 del 18/7/2003, inerente la determinazione della indennità provvi-

soria relativa alla procedura espropriativa per la realizzazione di opere di infrastrutturazione idrico - fognanti della zona industriale artigianale D1 e relative opere di collettamento del Comune di Altamura.

Detto Decreto è stato pubblicato per estratto sul Bollettino della Regione Puglia n. 86 del 31/7/2003, è integralmente in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, depositato e visionabile presso il Servizio Espropri ed è in corso di notifica alle ditte espropriande.

Altamura, lì 14 agosto 2003

Il Dirigente del VII Settore
Pascale dott. ing. Vito

ZONA INDUSTRIALE

PROSPETTO "B" ALLEGATO AL DECRETO DIRIGENZIALE NR. 2 DEL 18/7/2003													
N.ord.	Ditta catastale	Fg	P.lla	Tipo di coltura in sito sull'area da esprop.	Superf. da esprop. mq.	Valore agrario EURO/mq.	Indennità provvisoria di espropriazione	Indennità occupaz. 800-8 FEBBRAIO 2003	Indennità manufatti, alberi, etc.	Indennità spettante IN EURO	Maggioraz. art. 17 L. 965/1971 IN EURO	Indennità tot. compr. delle event. maggioraz. IN EURO	Indennità in Lire
1	FACENDOLA GIUSEPPE	189	38	SEMINATIVO ARBORATO	1100,4	0,91	1.001,36	333,78	MURO IN PIETRA A SECCO MT 0,80X12,35X0,8=MC.7.90X56,81 = € 448,81	3.039,41	2.002,72	5.042,13	9.762.919
			43						N°1 ULIVO = € 51,85;				
			71	ORTO					POZZO IN MURATURA DI TUFO DIAM.MT.3 PROFONDA: MT.3 = MC 21,18X56,81 = € 1.203,80				
2	FACENDOLA GIUSEPPE	169	9	ORTO	276	1,19	328,44	109,48	MURO A SECCO 2 5X0,8X1 = MC.2 X56,81 = € 113,62 (VERBALE DEL 10/2/99)	656,88	1.208,42	2.339.827	
3	INCAMPO ANNA, ANNIUNZIATA, ELISABETTA, CATERINA, FRANCESCA, MARIA, PAOLO, PASQUA E SANROCCO ANTONIA	169	41	SEMINATIVO	511,5	0,83	424,55	141,52		586,06	649,09	1.415,15	2.740.112
4	CORNAACCHIA LUCIA E VISTI GIAMBATTISTA	169	42	ORTO	501,7	1,19	597,02	199,01		796,03	1.194,05	1.980,08	3.853.326
5	VICENTI ANTONIO, ANGELA, GENNARINI MARIA, VICENTI FILomena, VICENTI GIUSEPPE	155	1084	SEMINATIVO ARBORATO	107	0,77	82,39	27,46		109,85	164,78	274,63	531.764
6	STOLFA DONATO E GIOVANNI	154	221	PASCOLO	450	0,14	63,00	21,00		94,00	126,00	210,00	406.617
7	RAIOLA PESCARINI PAOLO, DOMENICO E LUCA	168	115	SEMINATIVO	222	0,83	184,26	61,42	MURO A SECCO SEMIDROCCATO 0,80X0,80X71 = (45.44.2) = MC.22.72X56,81 = € 1.280,72	1.040,01	1.560,02	2.600,03	5.034.367
8	VIANINI S.P.A. (SIG.SCANIFFIO MICHELE ORA S.I.T.I. IMMOBILIARE S.R.L. (VEDI VERBALE DEL 3/3/1998, NOTA 5/03/98 E VISURA N. 520486 DEL 4.07.2003)	155	322	PASCOLO	1200	0,14	168,00	56,00		224,00	336,00	560,00	1.084.311
9	CORNAACCHIA ANGELA, BARTOLOMEO, ELENA, FRANCESCO, IRENE, PASQUA, SAVERIO, VITA, OSTUNI MADDALENA	155	32	SEMINATIVO ARBORATO	75	0,77	57,75	19,25	MURO IN PIETRA 50X0,60X0,80 = MC.32X56,81 = € 1.817,92	1.894,92	115,50	2.010,42	3.892.716
10	DIBATTISTA ANTONIO, DOMENICO, FRANCESCO	169	35	SEMINATIVO ARBORATO	64	0,77	49,26	16,43		65,71	98,56	164,27	316.065
11	LORUSSO FRANCESCA	154	28	SEMINATIVO	876	0,83	727,08	242,36		966,44	1.454,16	2.423.80	4.692.744

ZONA INDUSTRIALE

12	Decreto Integrativo LORUSSO NICOLA	168	131	SEMINATIVO ARBORATO	130,92	0,77	100,81	33,60	MURO A SECCO 45,06X0,87(MEDIA) XO,5 = MC. 21,85X56,81 = 1.241,30	1.375,71	201,62	1.577,33	3.054,133
13	Decreto Integrativo DILEO GRAZIA, GIORDANO DOROTEA, VULPIO MICHELE, DONATO, EMANUELE, MARIA CARMINE, ROSA IMMACOLATA	169	37	SEMINATIVO ARBORATO	195,3	0,77	150,38	50,13	MURO A SECCO 10X0,60X0,95 = MC.5,70X56,81 = € 323,82	524,33	300,76	825,09	1.597.597
14	CAPURSO GIUSEPPE	160	32	VIGNETO	162	0,83	134,46	44,82		179,28	268,92	448,20	867.836
15	Decreto Integrativo SIDA di SIMONE NICOLA & C.	154	227	SEMINATIVO	437,4	0,83	363,04	121,01	5/03/99	484,06	726,08	1.210,14	2.343.158
16	Decreto Integrativo NUZZI PASQUALE ORA PERRUCCI FRANCESCO (VEDI ATTO REP.5012 DELL'11/03/20)	154	26	PASCOLO	19	0,14	2,66	0,89		3,55	5,32	8,87	17.168
17	MAINO LUIGI	154	26 SUB 30 209	PASCOLO SEMINATIVO	180	0,48 MEDIA	86,40	28,80		115,20	172,80	288,00	557.646
18	VIANINI S.P.A. (SIG. SCANNIFFIO MICHELE) ORA DITTA CALTAGIRONE S.P.A. (VEDI VERBALE DEL 3/3/1998 E NOTA DEL 5/03/99 SCANNIFFIO MICHELE	155	26	PASCOLO	490	0,14	68,60	22,87		91,47	137,20	228,67	442.760
19	EREDI SCANNIFFIO (ROSANNA, ANNA, ORONZO E GRAZIANONIO VEDI NOTA DEL 3/08/03 N.19157) ORA OSTUNI TOMMASO	155	920 44 107	PASCOLO PASCOLO FABBR. RURALE	473 528 75	0,14 0,14 0,83	66,22 73,64 62,25	22,07 24,55 20,75		86,29 98,19 83,00	132,44 147,28 124,50	220,73 245,47 207,50	427.399 475.290 401.776
21	DISABATO DOMENICO E PIERRO MARIA	155	1095 (EX 224)	SEMINATIVO	231	0,83	191,73	63,91		255,64	383,46	639,10	1.237.470
22	NATALE PIETRO	155	1020	SEMINATIVO	895	0,83	742,85	247,62	SUPERFICIE RESIDUA DECURTATA DALLA D1 TRATTANDOSI DI ZONA AGRICOLA	990,47	1.485,70	2.476,17	4.794.527
T O T A L I													54.561.968
													28.178,90
													13.012,36
													15.166,55
													6.491,64
													2.168,73
													6.508,18

COMUNE DI ORIA (Brindisi)
DECRETO 30 luglio 2003, n. 4

Esproprio.

IL DIRIGENTE DELL'U.T.C.

Premesso

- Che con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 10.09.1998, resa esecutiva ai sensi di legge, veniva approvata in via definitiva la variante al Programma di Fabbricazione relativa al Progetto di Ampliamento del cimitero comunale, ai sensi delle leggi regionali n. 56/80 e n. 3/98;
- Che con la suddetta delibera venivano stabiliti, tra l'altro, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della Legge regionale n. 27 del 16.05.1985, i termini di inizio ed ultimazione della relativa procedura espropriativa da effettuarsi, rispettivamente, entro e non oltre sei mesi ed entro cinque anni dalla data di esecutività della citata deliberazione;
- Che con delibera di G.M. n. 192 del 03.11.1998, resa esecutiva come per legge, veniva riapprovato definitivamente il progetto esecutivo 1° stralcio del suddetto Ampliamento del Cimitero, per l'importo complessivo di £. 320.000.000;
- Che ai sensi dell'art. 1 della legge n. 1/78 e dell'art. 37, primo comma della richiamata legge n. 27/85, l'approvazione del predetto progetto, com'è noto, equivale a dichiarazione di pubblica utilità nonché indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori;
- Che con delibera di G.M. n. 220 del 24.12.98 è stata disposta l'autorizzazione all'occupazione d'urgenza ed avvio del relativo procedimento di espropriazione;

- Che con Decreto n. 1 emesso dal Responsabile dell'U.T.C. in data 26.01.1999, venne disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili in parola;
- Che con Decreto n. 1 del 15.02.2000, regolarmente notificato alle ditte espropriande, è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio ai sensi della vigente normativa;
- Che con determinazione del Responsabile dell'U.T.C. n. 571 del 25.05.2000 è stato disposto il deposito, presso la Cassa Depositi e Prestiti, dell'indennità di esproprio non accettata da parte della ditta Greco La Costa Giuseppina, nata a Oria il 23.07.1932, computata anche per le porzioni residue a causa della perdita di valore delle stesse, nonché di tutte le altre indennità accessorie.
- Verificato che è stato adempiuto a quanto sopra, giusta nota della Cassa DD.PP. prot. n. 5723/24 del 24.08.2000;
- Vista la Legge 25 giugno 1865, n. 2359 e succ. modif.;
- Visto l'art. 13 della legge 22 ottobre 1971 n. 865 e succ. modif.;
- Visto lo Statuto Comunale vigente;

DECRETA

Art. 1

Sono definitivamente espropriati, a favore del Demanio del Comune di Oria, le aree occorrenti per l'ampliamento del Cimitero comunale, come di seguito identificate:

N	Ditta proprietaria	Foglio	Particella	Sup. espropriata. (mq.)	Note
1	GRECO LA COSTA Giuseppina nata a Oria il 23.07.1932	41	1059	16.970	ex 958a deriv. dalla 102
2	GRECO Giuseppina nata a Oria il 23.07.1932	“	1065	12.070	ex 278a
3	Idem	“	959	Fabbricato	

Totale indennità € 49.998,16

Art. 2

Il presente decreto, a cura e spese del Comune di Oria, sarà registrato, notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, fatto oggetto di voltura catastale presso l'U.T.E. competente e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione nonché nelle altre forme di legge.

Art. 3

Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Oria, li 30.07.2003

Il Dirigente dell'U.T.C.
Arch. Pietro Incalza

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

AZIENDA OSPEDALIERA "POLICLINICO"
(Bari)

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Infermiere ctg. "D".

In esecuzione della delibera n. 249 del 30/07/03 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi temporanei di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - ctg. "D", su posti vacanti e disponibili nella dotazione organica.

Ai sensi della Legge 10/4/1991 n. 125, i posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Questa Azienda Ospedaliera garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1:

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

- A) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
- B) Idoneità fisica all'impiego:
 - 1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente delle amministrazioni ed enti di cui al n. 1 della presente lettera è dispensato dalla visita medica.
- C) Diploma universitario di Infermiere, di cui al Decreto del Ministro della Sanità 14 settembre

1994, n. 739 ovvero uno dei seguenti titoli equipollenti:

- Infermiere Professionale - R.D. 21 novembre 1929, n. 233;
- Infermiere Professionale - Decreto del Presidente della Repubblica n. 162 del 10 Marzo 1982;
- D.U. scienze infermieristiche - Legge 11 novembre 1990, n. 341.

- D) Iscrizione all'albo professionale attestato da certificato rilasciato in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di scadenza del bando.
- E) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.
- F) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di enti in vigore del primo contratto collettivo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

**ART. 2:
MODALITA' E TERMINI
PER LA PRESENTAZIONE
DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE
ALL'AVVISO PUBBLICO**

Le domande di partecipazione all'Avviso Pubblico redatte in carta libera, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale - Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico Consorziato" - Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 BARI - trasmesse esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Sulla busta deve essere specificato: domanda per avviso pubblico di Infermiere.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dal giorno successivo a quello della

sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**ART. 3:
MODALITA' DI FORAMAZIONE
DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA:
FORME E MODALITA'
DI PRESENTAZIONE**

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, redatta secondo l'allegato schema "A", gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro responsabilità personale:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- il possesso dei titoli di cui alle lettere "C" e "D" dell'art. 1 del presente bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni).
- codice fiscale; di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. 487/94.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.

**ART. 4:
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
ALLA DOMANDA
DI PARTECIPAZIONE**

A corredo della domanda, i concorrenti dovranno allegare:

- 1) i documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione indicati alle lettere C e D del precedente art. 1;
la mancata presentazione di detta certificazione determinerà l'esclusione dalla presente procedura.
- 2) Tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito tra cui: i titoli di carriera, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, curriculum formativo e professionale, (corsi di aggiornamento e formazione professionale, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici, ecc.);
- 3) Idonea documentazione riguardante l'eventuale possesso dei titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza alla nomina a parità di titoli e di merito indicati dall'art. 5 D.P.R. 487/94 e dall'art. 2 co. 9 della L. 191/98.

La succitata documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; in alternativa alle modalità innanzi indicate, la stessa dovrà essere resa:

- a) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, (schema "B" allegato al presente bando),

ovvero

- b) in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiara la conformità della copia all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, e da una fotocopia di un proprio documento di identità (schema "C" allegato al presente bando).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e prodotte in originale ovvero in fotocopia autocertificata con le modalità descritte alla precedente lett. b).

Nel caso non dovessero utilizzarsi i predisposti schemi B e C le suddette dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai fini della loro validità, dovranno essere formulate nel seguente modo: "Dichiaro sotto la mia responsabilità, consapevole delle sanzioni penali e civili in cui posso incorrere in caso di false dichiarazioni, che". Devono essere, inoltre, datate e firmate.

L'Azienda Ospedaliera Policlinico si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Il candidato dovrà, altresì, allegare:

- a) un curriculum formativo e professionale datato e firmato; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione;
- b) un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco di cui alla precedente lettera b).

Per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione, carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di agg.to).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se autocertificati devono essere attestati se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I titoli saranno valutati in conformità ai criteri stabiliti dall'art. 11 del D.P.R. 220/2001 e il relativo punteggio, espresso in trentesimi, sarà così suddiviso tra le varie categorie:

- titoli di carriera 15;
- curriculum formativo e professionale 7;
- titoli accademici e di studio 4;
- pubblicazioni e titoli scientifici 4.

ART. 5:

ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO - PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Gli incarichi saranno conferiti, in base all'ordine di graduatoria, mediante stipula del contratto indi-

viduale di lavoro a tempo determinato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area del Comparto, previa presentazione della seguente documentazione, prevista dall'art. 19 del D.P.R. 220/2001:

- 1) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione;
- 2) certificato generale del Casellario Giudiziale.

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia agli interessati mediante pubblicazione sul B.U.R.P., senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.P.R. 9.5.1994 n. 487, al D.P.R. 220/2001, al vigente C.C.N.L. dell'Area di Comparto e all'art. 9 della Legge 20.05.85 n. 207.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico - Piazza Giulio Cesare n. 11 - Bari tel. 080 - 5592668-507.

Responsabile della procedura Dr.ssa Filomena Fortunato.

Il Dirigente
Area Gestione del Personale
Dr.ssa Giulia Mastropiero

Il Direttore Generale
Dr. Pompeo Traversi

Allegato A**Schema di domanda**

**Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera Policlinico
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI**

Il sottoscritto (cognome).....(nome).....
presa visione del bando di Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi temporanei di Collaboratore Professionale Sanitario- Infermiere- ctg."D", su posti vacanti e disponibili nella dotazione organica; pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n..... del, chiede di partecipare all'Avviso stesso, dichiarando sotto la propria responsabilità:

di essere nato a.....prov.....il.....;

di possedere la cittadinanza.....;

di risiedere a.....prov.....;

Viac.a.p.....;

codice fiscale.....;

di essere
----- iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;

di non essere

di avere
----- riportato condanne penali (2).....;

di non aver

di essere in possesso dei seguenti titoli distudio.....;

di essere iscritto all'Albo Professionaledal.....;

di aver

----- prestato servizio presso (3).....

di non aver

qualifica.....

dal.....al

dal.....al

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi.....;

di avere diritto alla preferenza o precedenza alla nomina a parità di merito e di titoli, in

quanto è in possesso dei seguenti requisiti:..... (4);

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico al seguente indirizzo;

località/Stato.....

Via.....c.a.p.....

Telefono.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma

-
- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
 - 2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.
 - 3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.
 - 4) Omettere tale dichiarazione nel caso che il candidato non sia in possesso di tali requisiti.

Allegato "B"



**Azienda Ospedaliera
Policlinico - Bari**

= Ufficio Concorsi =

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445.

.....I... sottoscritt.
(cognome e nome)

nato a prov.

il..... e residente in

Via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

**** Di essere in possesso dei seguenti titoli:**

.....
.....
.....

Data

.....

Il dichiarante

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.



Allegato "C"

Azienda Ospedaliera Policlinico - Bari

= Ufficio Concorsi =

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

.....l... sottoscritt.....
(cognome e nome)

nato a prov.....

il.....e residente in

Via.....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)Ecc.....

Data

.....

Il dichiarante

N.B.:

- 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
- 2) Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERA "POLICLINICO"
(Bari)

**Avviso pubblico per un incarico temporaneo di
Dirigente Medico disciplina: Patologia Clinica.**

In esecuzione alla delibera n. 215 del 22/07/03 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di un incarico temporaneo, della durata di mesi 12, di Dirigente Medico disciplina: Patologia Clinica (Laboratorio di Analisi Chimico-Cliniche e Microbiologia), su posto vacante in Pianta Organica

**ART. 1:
REQUISITI GENERALI
E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

- A) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- B) Idoneità fisica all'impiego:
- 1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica,
- C) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia.
- D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici attestato da certificato o da autocertificazione ex D.P.R. n. 445/2000 in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo, dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

- E) Specializzazione in Patologia Clinica (Laboratorio di Analisi Chimico- Cliniche e Microbiologia), fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. 483/97 nonché dal comma 1 art. 8 del D.L.vo 28.07.2000 n. 254 che consentono rispettivamente la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.
- F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.
- G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

**ART. 2:
MODALITA' E TERMINI
PER LA PRESENTAZIONE
DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE
ALL'AVVISO PUBBLICO**

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico redatte in carta libera, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale - Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico Consorziale" - Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 BARI - trasmesse esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Sulla busta dovrà essere specificato: domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico di Dirigente Medico disciplina: Patologia Clinica (Laboratorio di Analisi Chimico-Cliniche e Microbiologia)

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**ART. 3:
MODALITA' DI FORMULAZIONE
DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
FORME E MODALITA'
DI PRESENTAZIONE**

Nella domanda di ammissione, redatta secondo lo schema di domanda di cui all'allegato "A", gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro responsabilità personale:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di cui ai punti C-D-E dell'art. 1 del presente bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni).
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della L. 191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.

**ART. 4:
DOCUMENTAZIONE
DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
DI PARTECIPAZIONE**

A corredo della domanda, i concorrenti dovranno allegare:

- 1) i documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione indicati alle lettere C-D-E del precedente art. 1;
la mancata presentazione di detta certificazione determinerà l'esclusione dalla presente procedura;
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, curriculum formativo professionale (partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici ecc.);
- 3) i titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. 487/94;

La succitata documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; in alternativa alle modalità innanzi indicate, la stessa dovrà essere resa:

- a) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000, (schema "B" allegato al presente bando),

ovvero

b) in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, e da una fotocopia di un proprio documento di identità (schema "C" allegato al presente bando).

4) le pubblicazioni.

Le Pubblicazioni devono essere edite a stampa e prodotte in originale ovvero in fotocopia autocertificata con le modalità descritte alla precedente lettera b).

Nel caso non dovessero utilizzarsi i predisposti schemi B e C le suddette dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai fini della loro validità, dovranno essere formulate nel seguente modo: "Dichiaro sotto la mia responsabilità, consapevole delle sanzioni penali e civili in cui posso incorrere in caso di false dichiarazioni, che" Devono essere, inoltre, datate e firmate.

L'Azienda Ospedaliera Policlinico si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Il candidato dovrà, altresì, allegare:

5) un curriculum formativo e professionale datato e firmato; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

6) un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco di cui al presente punto 6).

A norma dell'art. 56 del D.P.R. 10/12/1997 n° 483, e del comma 1 art. 8 del D.l.gvo 28.07.2000 n. 254 alla specializzazione nella disciplina è equivalente la specializzazione in una delle discipline

riconosciute: equipollenti o affini ai sensi del DD.MM. 30/01/1998 e 31/01/1998 pubblicati sulla G.U. n° 37 del 14/02/1998 S.G e successive modificazioni ed integrazioni.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi del comma 2 art. 56 del D.P.R. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà produrre certificato di servizio, redatto ai sensi di legge, che attesti la condizione di cui innanzi.

Per quanto riguarda le specializzazioni conseguite ai sensi del Decreto Legislativo 8/8/1991 n. 257, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima.

A tal proposito si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di agg.to).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se autocertificati devono essere attestati se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

ART. 5:
ASSUNZIONE CON CONTRATTO
DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO
PRESENTAZIONE DOCUMENTI
DI RITO

L'incarico sarà conferito al candidato in possesso dei requisiti prescritti, secondo l'ordine della graduatoria formata sulla base dei titoli valutati a norma del D.P.R. 483/97 art. 27 co. 3 e seguenti.

Il titolare dell'incarico sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo determinato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica, e saranno assoggettati al rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs.vo, 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente Medico interessato sarà tenuto a presentare, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, la seguente certificazione, redatta ai sensi di legge, entro 30 giorni dalla relativa richiesta:

- 1) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione;
- 2) certificato generale del Casellario Giudiziale.

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le

disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone notizia agli interessati mediante comunicazione pubblicata nel B.U.R.P. senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.L.gvo 30.12.92 N. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.5.1994 n. 487, al D.P.R. 10. 12.97 n. 483, al vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e all'art. 9 della Legge 20.05.85 n. 207.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico - Piazza Giulio Cesare n. 11 - Bari tel. 080 - 5592668507.

Il responsabile del procedimento Dr.ssa Filomena Fortunato.

Il Dirigente Responsabile
Area Gestione del Personale
Dr.ssa Giulia Mastropiero

Il Direttore Generale
Dr. Pompeo Traversi

Allegato A**Schema di domanda**

**Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera Policlinico
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI**

Il sottoscritto (cognome).....(nome).....
presa visione del bando di Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di 1 incarico temporaneo, della durata di mesi 12, di Dirigente Medico- disciplina: Patologia Clinica (Laboratorio di Analisi Chimico- Cliniche e Microbiologia), su posto vacante in Pianta Organica ; pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n..... del, chiede di partecipare all'Avviso stesso, dichiarando sotto la propria responsabilità:

di essere nato a.....prov.....il.....;

di possedere la cittadinanza.....;

di risiedere a.....prov.....;

Viac.a.p.....;

codice fiscale.....;

di essere
----- iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;

di non essere

di avere
----- riportato condanne penali (2).....;

di non aver

di essere in possesso del diploma di laurea in

di essere in possesso del diploma di specializzazione in

di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici dal.....;

di aver

----- prestato servizio presso (3).....

di non aver

in qualità di

dal.....al

dal.....al

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi.....;

di avere diritto alla preferenza o precedenza alla nomina a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti:..... (4);

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso Pubblico al seguente indirizzo;

località/Stato.....

Via.....c.a.p.....

Telefono.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma

-
- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
 - 2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.
 - 3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.
 - 4) Omettere tale dichiarazione nel caso che il candidato non sia in possesso di tali requisiti.

Allegato "B"



**Azienda Ospedaliera
Policlinico - Bari**

= Ufficio Concorsi =

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445.

.....I... sottoscritt.
(cognome e nome)

nato a prov.

il..... e residente in

Via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data

.....

Il dichiarante

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.



Allegato "C"

Azienda Ospedaliera Policlinico - Bari

= Ufficio Concorsi =

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

.....I... sottoscritt.....
(cognome e nome)

nato aprov.....

il.....e residente in

Via.....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)Ecc.....

Data

.....

Il dichiarante

N.B.:

- 1) *Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;*
- 2) *Allegare copia di un documento di riconoscimento.*

AZIENDA OSPEDALIERA "POLICLINICO"
(Bari)

**Avviso pubblico per incarichi temporanei di
Dirigente Medico disciplina: Cardiologia.**

In esecuzione alla delibera n. 212 del 22/07/03 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina: Cardiologia, su posti vacanti e disponibili in Pianta Organica.

**ART. 1:
REQUISITI GENERALI
E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

- A) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
- B) Idoneità fisica all'impiego:
- 1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego con la osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni. ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- C) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia.
- D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestato da certificato o da autocertificazione ex D.P.R. n. 445/2000 in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- E) Specializzazione in Cardiologia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 co. 1 del D.P.R.

483/97 nonché dal comma 1 art. 8 del D.Lg.vo 28.07.2000 n. 254 che consentono rispettivamente la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

**ART. 2:
MODALITA' E TERMINI
PER LA PRESENTAZIONE
DELLA DOMANDA
DI AMMISSIONE
ALL'AVVISO PUBBLICO**

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico redatte in carta libera, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale - Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico Consorziato" - Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 BARI trasmesse esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Sulla busta dovrà essere specificato: Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico di Dirigente Medico - disciplina: Cardiologia.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**ART. 3:
MODALITA' DI FORMULAZIONE
DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA:
FORME E MODALITA'
DI PRESENTAZIONE**

Nella domanda di ammissione, redatta secondo lo schema di domanda di cui all'allegato "A" gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro responsabilità personale:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di cui ai punti C-D-E dell'art. 1 del presente bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni).
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della L. 191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.

**ART. 4:
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
ALLA DOMANDA
DI PARTECIPAZIONE**

A corredo della domanda, i concorrenti dovranno allegare:

1. i documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione indicati alle lettere C-D-E del precedente art. 1;
la mancata di detta certificazione determinerà l'esclusione dalla presente procedura;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, curriculum formativo professionale (partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici ecc.);
3. i titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. 487/94

La suddetta documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; in alternativa alle modalità innanzi indicate, la stessa dovrà essere resa:

- a) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, (schema "B" allegato al presente bando),

ovvero

- b) in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiara la

conformità della copia all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, e da una fotocopia di un proprio documento di identità (schema "C" allegato al presente bando).

4) le pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e prodotte in originale ovvero in fotocopia autocertificata con le modalità descritte alla precedente lettera b).

Nel caso non dovessero utilizzarsi i predisposti schemi B e C le suddette dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai fini della loro validità dovranno essere formulate nel seguente modo: "Dichiaro sotto la mia responsabilità, consapevole delle sanzioni penali e civili in cui posso incorrere in caso di false dichiarazioni, che" Devono essere, inoltre, datate e firmate.

L'Azienda Ospedaliera Policlinico si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Il candidato dovrà, altresì, allegare:

5) un curriculum formativo e professionale datato e firmato; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

6) un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco di cui al precedente punto 6).

A norma dell'art. 56 co. 1 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483, e del comma 1 art. 8 del D.L. n. 28.07.2000 n. 254 alla specializzazione nella disciplina è equivalente la specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi dei DD.MM. 30/01/1998 e 31/01/1998 pubblicati sulla

G.U. n° 37 del 14/02/1998 S.O. e successive modificazioni ed integrazioni.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi del comma 2 art. 56 del D.P.R. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà produrre certificato di servizio, redatto ai sensi di legge, che attesti la condizione di cui innanzi.

Per quanto riguarda le specializzazioni conseguite ai sensi del Decreto Legislativo 8/8/1991 n. 257, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima;

Si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di agg.to).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se autocertificati devono essere attestati se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

**ART. 5:
ASSUNZIONE CON
CONTRATTO DI LAVORO
A TEMPO DETERMINATO
PRESENTAZIONE
DOCUMENTI DI RITO**

Gli incarichi saranno conferiti ai candidati in possesso dei requisiti prescritti, secondo l'ordine della graduatoria formata sulla base dei titoli valutati a norma del D.P.R. 483/97 art. 27 co. 3 e seguenti.

I titolari degli incarichi saranno invitati a stipulare contratti individuali di lavoro a tempo determinato, regolati dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica, e saranno assoggettati al rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

I Dirigenti Medici interessati saranno tenuti a presentare, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, la seguente certificazione, redatta ai sensi di legge, entro 30 giorni dalla relativa richiesta:

- 1) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione;
- 2) certificato generale del Casellario Giudiziale.

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le

disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone notizia, agli interessati mediante comunicazione pubblicata nel B.U.R.P. senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia, con particolare riferimento al D.L.gvo 30.12.92 N. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.5.1994 n. 487, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e all'art9 della Legge 20.05.85 n. 207.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico - Piazza Giulio Cesare n. 11 - Bari tel. 080 - 5592668-507.

Il responsabile del procedimento Dr.ssa Filomena Fortunato

Il Dirigente Responsabile
Area Gestione del Personale
Dr.ssa Giulia Mastropiero

Il Direttore Generale
Dr. Pompeo Traversi

Allegato A**Schema di domanda**

**Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera Policlinico
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI**

Il sottoscritto (cognome)..... (nome).....

presa visione del bando di Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi temporanei di Dirigente Medico- disciplina: Cardiologia , su posti vacanti e disponibili in Pianta Organica ; pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n..... del, chiede di partecipare all'Avviso stesso, dichiarando sotto la propria responsabilità:

di essere nato a.....prov.....il.....;

di possedere la cittadinanza.....;

di risiedere a.....prov.....;

Viac.a.p.....;

codice fiscale.....;

di essere
----- iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
di non essere

di avere
----- riportato condanne penali (2).....;
di non aver

di essere in possesso del diploma di laurea in

di essere in possesso del diploma di specializzazione in

di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici dal.....;

di aver
----- prestato servizio presso (3).....
di non aver

in qualità di

dal.....al;

dal.....al;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi.....;

di avere diritto alla preferenza o precedenza alla nomina a parità di merito e di titoli, in

quanto è in possesso dei seguenti requisiti:..... (4);

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico al seguente indirizzo;

località/Stato.....

Via.....c.a.p.....

Telefono.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma

-
- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
 - 2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.
 - 3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.
 - 4) Omettere tale dichiarazione nel caso che il candidato non sia in possesso di tali requisiti.

Allegato "B"



**Azienda Ospedaliera
Policlinico - Bari**

= Ufficio Concorsi =

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445.

.....I... sottoscritt.
(cognome e nome)

nato a prov.

il..... e residente in

Via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

.....
.....
.....

Data

.....
Il dichiarante
.....

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.



Allegato "C"

Azienda Ospedaliera Policlinico - Bari

= Ufficio Concorsi =

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 20 DICEMBRE 2000 N. 445

.....l... sottoscritt.....
(cognome e nome)

nato aprov.....

il.....e residente in

Via.....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)Ecc.....

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B.:

- 1) *Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;*
- 2) *Allegare copia di un documento di riconoscimento.*

APPALTI

COMUNE DI ALTAMURA (Bari)

Avviso di deposito progetto realizzazione infrastrutturazione zona "D1". Estratto del decreto n. 1.**DECRETO N. 1
DEL 15 LUGLIO 2003****OGGETTO: Progetto per la realizzazione di opere di infrastrutturazione idrico-fognanti della zona D1 e relative opere di collettamento - Deposito atti ex art. 10 L. 865/71 - Rigetto osservazioni.****IL DIRIGENTE DEL SETTIMO SETTORE***Omissis***DECRETA***Omissis*

- Rigettare tutte le osservazioni, (Omissis) per le seguenti motivazioni, di seguito riportate con riguardo ai soggetti sottoelencati ed alle note pervenute:

1) INCAMPO Paolo nota del 23/5/2003 prot. 17971 si rigetta l'istanza in quanto non risponde ai requisiti di pendenze delle fogne;

10) CALTAGIRONE S.P.A. nota del 12/6/2003 prot. 20484. Si rigetta in quanto l'indennità provvisoria di espropriazione determinata ai sensi di legge sarà oggetto di apposita offerta a notificarsi. Si prende atto della segnalazione di diversa titolarità delle aree di cui al verbale di occupazione e si conferma l'occupazione della p.lla 26 F.M. 155; Salvo ulte-

riori verifiche si prosegue la procedura ablatoria nei confronti di Siti Immobiliare per la p.lla 322/p F.M. 155;

3) CAPURSO Teresa nota del 4/6/2003 prot. 19473. Si conferma, quanto contenuto nel Verbale di occupazione del 9.02.1999 e si rigetta in quanto allo stato odierno dei lavori la stessa è tecnicamente inaccoglibile;

7) ADORANTE Grazia nota del 4/6/2003 prot. 19437. Salvo ulteriori verifiche si prosegue la procedura ablatoria nei confronti dell'opponente.

4) MININNI Pasqua Maria note del 12/6/2003 prot. 20669. Si rigetta in quanto tecnicamente non compatibile con la pendenza di progetto della fogna. In ordine alla istanza del 17/06/2003 prot. 21280 si rigetta anche in quanti allo stato odierno dei lavori tecnicamente non accoglibile.

6) SCANNIFFIO Rosanna Anna Oronzo e Graziantonio, nota del 3/6/2003 prot. 19157. Si rigetta in quanto tecnicamente inaccoglibile.

- Con riferimento alle segnalazioni in ordine alla non titolarità degli immobili espropriandi e/o alla diversa titolarità degli stessi, pervenute dai soggetti di cui ai nn. 1), 2), 5), 8), 9), 10) indicati in narrativa, si da atto che il procedimento ablatorio continuerà nei confronti dei nuovi soggetti indicati dalle segnalazioni dei proprietari catastali e/o che siano individuati quali proprietari a seguito verifiche ad esperirsi.

- Omissis

Altamura, lì 15 luglio 2003

Il decreto integrale è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, visionabile presso il Servizio Espropri, ed in corso di notifica agli opposenti.

Il Dirigente del VII Settore
Pascale dott. ing. Vito

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA (Brindisi)

Avviso di gara lavori di ristrutturazione con cambio di destinazione d'uso immobile adibito a mercato coperto.

Stazione appaltante: Comune di Francavilla Fontana (BR), Via Municipio, 4; 72021 Francavilla Fontana (BR), fax 0831.814233 (Uff. Gare LL.PP.).

Procedura di gara: pubblico incanto, ai sensi della L. 109/94 e s.m.i.

Oggetto dell'appalto: lavori di ristrutturazione con cambio di destinazione d'uso dell'immobile adibito a mercato coperto in galleria commerciale.

Importo complessivo: Euro 920.600,00, di cui Euro 902.536,12 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed Euro 18.063,88 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Cat. prev. OG2 Class. III.

Opere scorporabili non subappaltabili: Cat. OG11, Class. I.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Termine di ricevimento delle offerte: 22.09.03, ore 13.

Termine di esecuzione lavori: 457 gg. naturali e consecutivi.

Data della gara: 23.09.03, ore 9.

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Antonio Pescatore.

Il bando integrale è visibile c/o l'Uff. Tecnico del Comune di Francavilla Fontana, Via Municipio, 4.

Francavilla Fontana, li 04.08.2003

Il Dirigente
Dott. Ing. Antonio Pescatore

COMUNE DI SAN GIORGIO JONICO (Taranto)

Avviso di gara lavori di manutenzione straordinaria strade esterne.

1. Stazione appaltante: Comune di S. Giorgio

Jonico (TA), via Salvo D'Acquisto, s.n., 74027 S. Giorgio Jonico (TA), Tel. 099.5915250 fax 099.591525.

2. Oggetto dell'appalto: Lavori di manutenzione straordinaria di strade esterne all'abitato; ammodernamento strade rurali.
3. Prezzo a b.a.: L'importo a b.a. è di Euro 648.349,76 di cui Euro 12.631,68 quale onere, non soggetto a ribasso, per il piano di sicurezza e di coordinamento, nonché per il piano operativo di sicurezza.
4. Criterio di aggiudicazione: La gara è aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari (art. 21, c. 1, lett. b), L. 109/94).
5. Luogo di esecuzione: Comune di S. Giorgio Jonico (TA), strade rurali comunali.
6. Categoria e classifica dei lavori: cat. OG3, class. III (fino a Euro 1.032.913,00), importo Euro 648.349,76.
7. Requisiti di partecipazione: come indicati al punto 7 del bando ed annesso disciplinare di gara.
8. Termine per l'esecuzione dei lavori: gg. 360 dalla consegna dei lavori (art. 16 del CSA).
9. Elaborati di gara e progettuali: Il bando integrale, contenente le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il CSA e lo schema di contratto, sono visibili c/o l'Area Tecnica, Settore LL.PP., nei giorni feriali (ore 9 - 12), con esclusione del sabato.
10. Modalità di presentazione dell'offerta: secondo quanto indicato al punto 10) del bando ed annesso disciplinare di gara. Le offerte devono pervenire al Comune entro le ore 13 del

- 08.09.03, sotto pena di esclusione dalla gara.
11. Documentazione per la partecipazione alla gara: quella indicata al punto 11 del bando ed annesso disciplinare di gara.
 12. Avvertenze: L'istanza di partecipazione, corredata dalle dichiarazioni sostitutive, devono essere conformi allo schema fornito dal Comune. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.
 13. Data di svolgimento della gara: 09.09.03, alle ore 10, per l'esame della documentazione e l'ammissione dei concorrenti; 22.09.03, alle ore 10, dopo la verifica del possesso dei requisiti dei concorrenti sorteggiati, per l'aggiudicazione provvisoria.
 14. Finanziamento: L'opera è finanziata con fondi regionali POR Puglia 00-06 e con mutuo della Cassa dd.pp., con fondi del risparmio postale.
 15. Pagamenti: nei termini previsti dall'art. 25 del CSA.
 16. Soggetti ammessi alla gara: soggetti indicati al punto 16) del bando ed annesso disciplinare di gara.
 17. Validità dell'offerta: Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 gg. dalla data di svolgimento della gara.
 18. Esclusione automatica: se le offerte sono in numero pari o superiore a cinque, trova applicazione il procedimento di esclusione automatica delle offerte (art. 21, c. 1-bis, L. 109/94).
 19. Adempimenti a carico dell'aggiudicatario: stipula polizza assicurativa per eventuali danni subiti dall'Amm.ne nel corso dell'esecuzione dell'opera, con assicurazione contro la responsabilità civile per danni causati a terzi, costituzione della cauzione definitiva, redazione e consegna eventuali proposte integrative piano di sicurezza e di coordinamento e di piano operativo di sicurezza, sottoscrizione del verbale di

permanenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori, firma del contratto nel giorno e nell'ora che saranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che in caso contrario l'Amm.ne potrà procedere alla risoluzione del contratto, comunque formatosi con l'approvazione del verbale di gara e di aggiudicazione ed all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria, nonché tutte le altre prescrizioni indicate al punto 20 del bando ed annesso disciplinare di gara. 20. Resp. del proc.: dr. geom. L. Menza, in servizio c/o l'Area Tecnica; Sett. LL.PP., tel. 099.5915254, orario (9-12, escluso il sabato).

Il bando ed annesso disciplinare di gara è disponibile sul sito internet all'indirizzo <http://www.info-pubblica.com>.

Il Responsabile del procedimento
Dr. Luigi Menza

COMUNE DI SQUINZANO (Lecce)

Avviso di aggiudicazione lavori di ammodernamento, manutenzione e gestione degli impianti di pubblica illuminazione.

Si porta a conoscenza che con determina del sottoscritto n. 311/R.S. n. 635/RG del 3.7.2003 sono stati approvati i verbali delle operazioni della licitazione in oggetto e provveduto all'affidamento della concessione.

Ditte che hanno richiesto di essere invitate: n. 9

Ditte invitate: n. 8

Ditte partecipanti : n. 1

Ditte ammesse: nessuna

Concessione aggiudicata al promotore in base alla proposta presentata:

Ditta S.M.I.E. di Meo Maurizio da Lecce -
Importo lavori: Euro 774.685,35.

Squinzano, li 31/07/2003

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Giorgio Longo

COMUNE DI TRANI (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori di adeguamento alle norme di sicurezza presso la Pretura Circondariale.

MODALITA' DI GARA:

Pubblico incanto ai sensi della L. n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

IMPRESE PARTECIPANTI:

Complessivamente N° 15

IMPRESA AGGIUDICATARIA:

- CONSORZIO "CONSCOOP" di Forlì

IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE:

Euro 204.679,02 oltre IVA al 10% ribasso 18,998%.

Il Dirigente U.T.C.
Ing. G. Affatato

COMUNE DI TUGLIE

Avviso di gara lavori di completamento rete viaria, rete idrica e rete fognatura nera.

E' in pubblicazione all'albo pretorio del Comune il bando d'asta pubblica, che può essere richiesto al Comune o visionato e scaricato dal sito web

www.regione.puglia.it, per l'appalto dei lavori in oggetto.

Luogo di esecuzione: Comune di Tuglie.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

lavorazione opere stradali categoria OG3 importo Euro 541.311,04 lavorazione opere idriche e di fognatura nera categoria OG6 importo Euro 254.417,44.

Possono partecipare alla gara persone fisiche o giuridiche, anche raggruppate o consorziate nei modi di cui all'art. 10, D.Lgs. 358/1992.

Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Termine presentazione delle offerte: ore 13,00 del 08.09.2003.

I requisiti e le modalità per la partecipazione sono riportati nel bando integrale.

Il bando e tutti gli elaborati progettuali sono a disposizione dei concorrenti presso la sede della stazione appaltante nei giorni lavorativi dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Tuglie, li 06.08.2003

Il Responsabile di Sezione F.F.
Ing. Flavio Causo

